

Indice

1. - Riferimenti

PARTE I

Il quadro conoscitivo

2. - Catalogazione dei servizi per tipologie

2.1 - La domanda di servizi

- Coordinate demografiche
- Istruzione e formazione
- Sanità ed area della salute

2.2 - L'offerta di servizi

- Sanità ed area della salute
- Istruzione e formazione
- Servizi alla persona
- Cultura sport e tempo libero
- Servizi per il lavoro, le attività economiche, la pubblica amministrazione

2.3 - Localizzazione e accessibilità

2.4 - Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento

3. - Opportunità, criticità e linee di azione

3.1 - Strategie di attuazione

3.2 - Soggetti attuatori e gestori

3.3 - Parametri qualitativi delle attrezzature e dei servizi

PARTE III

Azioni e progetti

4. - L'assetto del Piano dei Servizi

4.1 - Identificazione e verifica degli standard urbanistici

5. - Programma di intervento

5.1 - Priorità di intervento

5.2 - Acquisizione delle aree

5.3 - Costi di intervento

5.4 - Programma triennale delle opere Pubbliche

5.5 - Verifica di sostenibilità economico - finanziaria

6. - Piani e programmi di settore

6.1 - Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGGS)

Allegati

1. Dotazioni qualitative e parametri d'accettazione.

2. Dotazione aree a servizi esistenti

3. Dotazione aree a servizi di Piano

4. Dotazione aree qualificate come standard di Piano

1. - Riferimenti

La dimensione e la struttura socio economica del Comune di Colico, in particolare il quadro demografico ed occupazionale delineato nel Documento di Piano, impongono qualche considerazione sul percorso adottato nella predisposizione del Piano dei Servizi, con specifico riferimento ai suggerimenti contenuti nelle "Modalità per la pianificazione comunale" della Regione Lombardia.

Le scelte metodologiche adottate per le analisi del PS, in particolare per quanto riguarda la rilevazione dei bisogni sotto il profilo quantitativo e, soprattutto, qualitativo ed i sistemi dell'offerta è rappresentata da bacini territoriali tutt'altro che omogenei ed univoci.

E' scontato che gli obiettivi di sviluppo indicati dalla regione non possono avere ignorato le diversità, specificità, contraddizioni e sinergie tra i diversi sistemi territoriali.

Nella definizione dei macro - obiettivi, quindi, la dimensione demografica è certamente ininfluenza su:

- l'articolazione del PGT;
- l'uguale diritto di tutti i cittadini, ovunque residenti, al "raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana" ed alla "qualità, fruibilità ed accessibilità" ai servizi;

La dimensione demografica del comune è invece decisamente rilevante per:

- la scelta degli strumenti d'indagine, con particolare riguardo all'analisi dei bisogni;
- la ricognizione dell'offerta, che si spalma su un territorio "vasto" ed induce il piccolo comune a relazionarsi con aggregazioni diverse, trovandosi costretto ad un approccio inevitabilmente settoriale ed avaro di sinergie;
- lo sforzo organizzativo e l'architettura dei rapporti istituzionali, conseguenza del punto precedente, in un quadro di risorse finanziarie limitate.

Colico, con i suoi 7.561 abitanti, è un comune di dimensioni medio grandi se raffrontato con gli altri della provincia di Lecco, questa per il 48% infatti, è composta da comuni con meno di 5.000 abitanti.

Tale condizione si accentua nel periodo estivo per la presenza di turisti residenti e giornalieri.

Colico, è altresì sede anche di servizi sovracomunali, anche in relazione all'importante presenza di attività per il turismo; per tali servizi saranno valutati bacini d'utenza che tengano conto di una domanda non limitata ai propri residenti.

Sotto altri aspetti invece esso, pur non potendosi considerare *tout cour* piccolo, per dar risposta ai propri bisogni deve far riferimento alla rete di servizi offerti dai comuni maggiori.

Per alcuni servizi superiori come i presidi ospedalieri, il soddisfacimento dei bisogni è generalmente garantito da una dislocazione dell'offerta che vanta una lunga storia di esperienza organizzativa e di programmazione centrale; in altri casi, soprattutto su bisogni emergenti attinenti ai servizi alla persona, l'inadeguatezza delle risposte è frequente, sia nei piccoli comuni, che in quelli maggiori, che tuttavia possono contare su risorse più consistenti e sul contributo di iniziative private.

Un esempio in tal senso viene dalla domanda di asili nido, servizio di importanza crescente, ma presente solo in alcuni comuni, che accolgono bimbi di altri comuni solo ad esaurimento delle richieste dei propri residenti.

D'altra parte il compito altrettanto oneroso dei comuni maggiori a programmare un'offerta di rilievo sovracomunale consente una dimensione dei servizi generalmente più consona al raggiungimento di efficienza e qualità elevate.

La valutazione dei bisogni e della qualità dell'offerta a sostegno di tale programmazione prendono in considerazione solo l'utenza residente nel comune in cui si localizza il servizio e, quindi, l'offerta per residenti in altri comuni soddisfa prevalentemente un criterio quantitativo ma potrebbe lasciare in ombra altri elementi che ricadono totalmente nelle capacità organizzative del piccolo comune.

E' quindi evidente che tale condizione richiede un approccio del tutto peculiare, sia nell'analisi della domanda, che nella programmazione dell'offerta.

In relazione al primo punto, la regione suggerisce indagini mutate dal marketing, di rilevazione dei bisogni e di *customer satisfaction*.

Un'indagine diretta, mediante questionario somministrato ai cittadini, date le dimensioni dell'universo e la gamma dei servizi, dovrebbe praticamente coinvolgere la totalità dei residenti; inoltre la prevalente localizzazione dei servizi "superiori" nei comuni più o meno vicini rende del tutto centrale il problema dell'accessibilità, su quello della disponibilità e della valutazione dei servizi stessi.

E' peraltro opportuno distinguere fra realtà e percezione dei problemi, inevitabilmente influenzata dalla pervasività di un'informazione più improntata alla cronaca che non alla riflessione. Si ritiene che i costi di un'indagine diretta, per i motivi sopra ricordati, siano sproporzionati rispetto ai prevedibili esiti, anche considerando la limitata possibilità di intervento dell'Amministrazione Comunale su servizi dislocati altrove.

Ciò non significa che "l'ascolto" dei cittadini possa essere eluso; semplicemente va organizzato con modalità adeguate, in primo luogo sollecitando la partecipazione dei cittadini e le competenze interne alla macchina amministrativa, soprattutto se si può vantare una consolidata esperienza di coinvolgimento sui problemi della comunità, come sempre avviene nei piccoli centri.

La costruzione partecipata del piano anche in sede di indagini preliminari è la soluzione più praticabile e prevede:

- incontri con gruppi di residenti, formati in funzione dei problemi affrontati e delle tipologie di servizi;
- tavoli di lavoro con gli operatori che collaborano con l'amministrazione nel garantire la fruizione dei servizi, indipendentemente dalla loro localizzazione;
- gruppi di verifica "in itinere" con i tecnici comunali degli assessorati competenti, soprattutto con coloro che si confrontano con l'utenza.

Da queste valutazioni e dalla scelta che ne consegue discende la metodologia delle indagini conoscitive per la redazione del PS, che si articola nei seguenti passaggi:

- Individuazione dei servizi soggetti al PS e definizione di una loro gerarchia in funzione delle peculiarità del comune:

- Analisi della domanda:
 - Coordinate definite dall'analisi socio demografica contenuta nel DP.
 - Parametri di incidenza – quote di utenza ed entità del bisogno - ricavabili dalla letteratura in relazione ai diversi segmenti di popolazione ed individuazione delle opportunità e criticità per i residenti in Colico.
 - Incontri con gruppi di cittadini e con gli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi, comprese le associazioni di volontariato, per un approfondimento dei bisogni basato sull'osservazione delle modalità di fruizione.
 - Mappatura dell'offerta comunale e sovracomunale, con particolare attenzione all'accessibilità - sostenibilità ambientale, come ripetutamente raccomandato dalla regione.

I servizi oggetto di analisi per il Piano dei Servizi

Una esplicita individuazione dei servizi soggetti al PS si rende necessaria se si considera che il settore terziario, cioè il settore dei servizi, è parte dell'analisi di un certo territorio quando se ne indaga la struttura economica per individuarne le linee di sviluppo generale, così come previsto dal Documento di Piano oggi e dal PRG nelle precedente normativa.

In questi contesti, senza entrare nelle complesse questioni della migliore definizione del settore e delle attività che esso comprende, i Servizi sono tutte quelle attività censite dall'ISTAT che non appartengono né alla produzione agricola, né alla trasformazione manifatturiera, né all'edilizia.

Il settore è vastissimo ed eterogeneo e comprende pubblica amministrazione, sanità, istruzione, commercio, trasporti, servizi bancari ed assicurativi, e molti altri.

Queste attività contribuiscono, unitamente alla produzione agricola ed alla trasformazione manifatturiera, a produrre valore aggiunto e a formare la ricchezza di un territorio dato; da tempo è a questi settori che si deve la tenuta del quadro occupazionale complessivo.

Il PS, invece, considera solo alcune delle attività censite nel terziario ed in compenso regola, ad esempio, l'edilizia residenziale pubblica o il verde agricolo.

Di qui la questione di una corretta definizione dei servizi intesi da questo atto.

“Il PS acquista valore di atto autonomo a riconoscimento della centralità delle politiche ed azioni di governo inerenti le aree e le strutture pubbliche e di interesse pubblico o generale e rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana...”

Secondo le modalità di elaborazione consigliate dalla Regione, dunque, il PS:

- Persegue, innanzitutto, obiettivi di “interesse pubblico o generale”. Si tratta quindi di servizi orientati alla collettività, essenziali a configurare una accettabile qualità della vita dei residenti, mediante un “livello minimo di servizi” e la “programmazione e gestione di tutti i servizi di base”.
- In secondo luogo, il concetto di “interesse pubblico” assoggetta a regolamentazione - autorizzazione e accreditamento dei soggetti

e procedure di assegnazione degli incarichi - i servizi anche quando sono forniti dai privati, come sempre più spesso avviene. “Spesso si confonde servizio pubblico con settore pubblico, la nozione di servizio pubblico ha un duplice senso: può designare l’ente che produce il servizio o la missione d’interesse generale ad esso affidata.

- In terzo luogo, il PS si connette al DP perché mirato alla “corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche”.
La rilevanza di “aree e strutture” acquista ancora più peso se si considera che “il sistema dei servizi diventa elemento centrale nell’organizzazione e nella configurazione della struttura territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili ...” La “fisicità” dei servizi è ulteriormente ribadita là dove si invita a considerare “il servizio offerto come sommatoria di due diverse componenti: l’attrezzatura e l’attività.”

Ai fini di circoscrivere i servizi interessati dal Piano si devono quindi considerare i bisogni della popolazione che ricadono nella sfera pubblica di intervento e le strutture che ne consentono il soddisfacimento; in altri termini i tradizionali elementi di welfare gestiti localmente - sanità, istruzione, protezione sociale, - solo se associati a concreti elementi di organizzazione territoriale - edifici, strade, piazze.

In una interpretazione letterale e restrittiva della norma, ad esempio l’assistenza domiciliare non rappresenterebbe un servizio interessato dal piano.

Si ritiene però che un terzo elemento ben presente nella legge debba essere inserito tra i criteri di definizione: la sostenibilità finanziaria degli interventi.

Se la risposta ai bisogni riconosciuti, pur non impegnando strutture, condiziona in modo rilevante il bilancio del comune che deve rispondere a bisogni che in altre situazioni troverebbero soddisfacimento presso strutture dedicate, si ritiene che l’attività debba rientrare nel PS.

Si deve in pratica osservare che l’elemento principale a definire il concetto stesso di servizio è il bisogno del cittadino e che tale bisogno genera un’organizzazione del territorio a livello comunale, provinciale, regionale, con distinti livelli di competenza e di responsabilità.

In quest’ottica il comune nel momento in cui surroga ed integra le prestazioni di livello superiore dovrebbe anche vedere concretamente riconosciuto il suo ruolo e dovrebbe rappresentare un terminale di informazione sul livello di soddisfacimento dei bisogni, ben più importante di quanto non sia il singolo privato cittadino.

Un secondo elemento che fa ritenere il bisogno come pre-valente sull’organizzazione degli spazi pubblici è che certamente il PS deve prendere in considerazione il sistema delle reti di pubblica utilità, anche se spesso prive di visibilità ed irrilevanti sul piano strettamente urbanistico: non solo i trasporti, che oggettivamente e storicamente hanno un forte impatto sull’organizzazione dell’edificato, ma anche energia, acqua e le reti dell’informazione.

Il percorso che delinea i contenuti del PS contempla:

- il panorama dell'offerta dei servizi che prassi e letteratura indicano "di interesse pubblico e generale" (welfare, protezione sociale, reti di pubblica utilità, sistema del verde) ovunque siano collocati;
- la definizione dei bisogni dei residenti nel comune sulla base della consistenza e delle dinamiche connesse al quadro demografico e all'evoluzione sociale;
- l'individuazione delle azioni che il comune può porre in atto sulla base dei confini territoriali dell'azione amministrativa, dei vincoli di bilancio, dei rapporti di collaborazioni con altri comuni e con gli enti sovra-comunali;
- l'individuazione delle azioni che gli enti di livello sovra-comunale, in relazione alle loro competenze, devono porre in atto per consentire il soddisfacimento dei bisogni.

PARTE I

Il quadro conoscitivo

2. - Catalogazione dei servizi per tipologie

2.1 - La domanda di servizi

- Coordinate demografiche
- Istruzione e formazione
- Sanità ed area della salute

2.2 - L'offerta di servizi

- Sanità ed area della salute
- Istruzione e formazione
- Servizi alla persona
- Cultura sport e tempo libero
- Servizi per il lavoro, le attività economiche, la pubblica amministrazione

2.3 - Localizzazione e accessibilità

2.4 - Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

PARTE I

Il quadro conoscitivo

2. - Catalogazione dei servizi per tipologie

L'offerta in atto, di aree e attrezzature per servizi pubblici, coincidente con la dotazione esistente al 31/12/2011 nell'ambito del territorio comunale, a servizio delle funzioni residenziali e delle attività economiche in atto, allo stato, è quasi integralmente codificata nell'assetto del pre-vigente PRG. con destinazione ad uso pubblico (standard urbanistici).

La classificazione dei servizi è stata definita in rapporto all'utente del servizio e in relazione alla possibilità offerta da alcuni servizi, per il loro carattere sistemico principalmente il verde pubblico e gli spazi urbani, ma anche i servizi alla mobilità, nel definire forme di riorganizzazione urbana e territoriale di carattere generale.

L'insieme dei servizi, costruiti e prestati, più avanti descritto, costituisce l'inquadramento della situazione in atto che sarà perfezionata e integrata dal Piano dei Servizi.

La dotazione esistente è stata articolata nelle seguenti categorie di servizi:

servizi alla persona

istruzione di base e superiore, servizi sociali, servizi sanitari, servizi istituzionali, servizi religiosi, servizi culturali, sportivi e per il tempo libero.

verde urbano

articolato in base alla scala di riferimento in: giardini e parchi di quartiere, parchi urbani, parchi territoriali, spazi pubblici a carattere pedonale.

servizi per la mobilità

articolati in relazione al tipo di utenza al quale i singoli servizi si riferiscono: - sosta a carattere locale a servizio esclusivo della residenza; - sosta a servizio delle aree produttive; - sosta a servizio delle attività terziarie e delle attrezzature commerciali; sosta a servizio delle attività ludiche e turistiche, servizio di trasporto urbano.

servizi alla produzione

insieme di servizi in parte con funzione di attrezzatura e in parte con funzione di supporto alle attività produttive.

servizi tecnologici e ambientali

infrastrutture e attrezzature per la fornitura di servizi a rete quali: gas, acqua, fognatura, energia elettrica, telefonia, ecc., saranno oggetto di un piano di settore, integrativo del Piano dei Servizi, il PUGSS (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo), in attuazione del RR n. 3 del 28 Febbraio 2005 e smi; strutture per la prestazione di servizi specialistici, quali: raccolta e smaltimento dei rifiuti.

servizi infrastrutturali

non connessi alla mobilità veicolare privata, quali: stazioni ferroviarie, autostazioni, scali merci, ecc.

servizi per il turismo

articolati in spazi aperti lungolago di fruizione turistica, strutture turistiche, per la pratica sportiva, ecc.

Servizi e attrezzature pubblici

La rilevazione dei servizi è riferita all'intero territorio comunale, le tabelle e la cartografia allegate (cfr. Tav. PS 01 a, b, c, d,e), sintetizzano la dotazione al 2011, i relativi dati di consistenza dimensionale (utili anche per la verifica della dotazione dei servizi qualificabili come standard urbanistici) e la localizzazione dei servizi esistenti nell'ambito del territorio comunale.

Le caratteristiche dell'offerta di servizi, funzionali ed organizzative delle diverse tipologie, sono descritte al successivo cap. 2.2.

I codici di riferimento riportati nelle tabelle fanno riferimento alle tabelle allegate e alla cartografia del PS.

- Servizi alla persona

L'articolazione dei servizi alla persona è così definita:

- servizi istituzionali
- istruzione di base
- servizi sociali
- edilizia residenziale pubblica
- servizi sanitari
- attività religiose
- cultura,
- sport e il tempo libero

I servizi istituzionali

Le tipologie di servizio individuate in Colico sono rappresentate dalle seguenti categorie di servizi:

- sedi delle amministrazioni pubbliche
- sede di protezione civile e soccorso
- cimiteri
- ufficio postale

L'offerta attuale

Le strutture ed i servizi presenti sul territorio comunale, sono:

	n. rif. to (cfr. allegati)	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi istituzionali	1.1.1	2.179	Municipio	
	2.1.1	134	Poste - Via Villatico	
	3.1.1	595	Cimitero - Olgiasca	
	4.1.1	2.652	Cimitero - Via dei Ronchi	
	5.1.1	1.781	Cimitero - Via alla Calchera	
	6.1.1	3.505	Cimitero - Via Nazionale	
	7.1.1	1.378	Cimitero - Via alla Chiesa	
	8.1.1	3.889	Sede Protezione Civile	
	9.1.1	304	Caserma Carabinieri	
	10.1.1	396	Deposito Croce Rossa	
	totale			

Istruzione di base

Le tipologie presenti in Colico, sono:

- scuola per l'infanzia
- scuola primaria di primo grado
- scuola secondaria di primo grado
- scuola secondaria di secondo grado

L'offerta attuale

La strutture esistenti, scuole materna, elementare e media inferiore, sono rappresentate da quattro scuole materne, due delle quali

paritarie, ed un istituto comprensivo che accoglie la materna, la primaria e la secondaria di primo grado.

La dimensione degli spazi destinati all'istruzione di base è la seguente:

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	12.1.2	964	Scuola materna - Via Laghetto	
	13.1.2	1.148	Scuola materna - Via Asilo	
	14.1.2	5.390	Istituto comprensivo Galileo Galilei	
	15.1.2	1.654	Scuola materna - Via Municipio	
	16.1.2	1.953	Scuola materna - Via alla Chiesa	
	totale			11.109

I servizi sovra-comunali

Le tipologie di servizio individuate sono:

- istituto scolastico superiore
- servizi per anziani
- servizi per il disagio adulto
- servizi per disabili

Per quanto riguarda l'istruzione superiore è presente un Istituto Tecnico Commerciale, che comprende anche l'indirizzo tecnico per il turismo e il professionale per l'industria e l'artigianato.

Per gli altri indirizzi di studio, Colico gravita sulle strutture presenti nell'ambito sovra-comunale e sovra-provinciale del bacino di riferimento già citato dall'analisi socio-economica del DP.

L'offerta attuale

Le strutture ed i servizi presenti sul territorio comunale, sono elencati nella tabella seguente:

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione secondaria	22.1.3	15.241	Scuola secondaria 2° - Via la Madoneta	
	totale			15.241
Servizi socio - sanitari	17.1.3	5.785	Villa Volusia - Via Cariola	
	18.1.3	2.174	Casa di riposo Antoniani	
	19.1.3	2.388	Progetto Sole - Via Cariola	
	20.1.3	20.884	Istituto di riabilitazione - Via Perlino	
	21.1.3	3.912	Istituto di riabilitazione - Via Perlino	
	46.1.3	14.932	Comunità terapeutico riabilitativa Gabbiano	
	totale			50.075
Totale			65.316	

I servizi sanitari

Per l'organizzazione dei servizi sanitari a livello territoriale si rinvia alla trattazione della relazione, non essendo identificabili spazi autonomamente rilevanti dal punto di vista dimensionale.

I servizi culturali, sportivi e legati al tempo libero

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dalle seguenti categorie di servizi:

- biblioteche
- associazioni culturali
- musei

- impianti sportivi di interesse locale

L'offerta attuale

Recentemente, è stata inaugurato il nuovo edificio dell'Auditorium, in Via alle Torri, comprendente anche la nuova biblioteca comunale.

Per le attrezzature operanti sul territorio comunale, la tabella seguente sintetizza le caratteristiche dimensionali.

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Cultura sport e tempo libero	23.1.4	1.914	Sede associazione	
	24.1.4	2.128	Museo etnografico - Via Campione	
	25.1.4	13.172	Centro sportivo - Via Lido	
	26.1.4	4.046	Centro tennis - Via Lungo Lario Polti	
	27.1.4	2.348	Biblioteca - Via alle Torri	
	28.1.4	1.934	Oratorio - Via Laghetto	
	29.1.4	305	Via Perlino	
	31.1.4	5.047	Centro sportivo - Via Lido	
	32.1.4	2.313	Oratorio - Via Municipio	
	33.1.4	1.888	Oratorio - Via alla Chiesa	
	208.1.4	255	Ufficio turistico	
totale				35.350

I servizi religiosi

Per quanto riguarda i servizi legati al culto, sono stati individuati i centri parrocchiali e religiosi.

Le tipologie di servizio religioso presenti, sono:

- strutture parrocchiali presenti sul territorio comunale.
- struttura per il culto Sala del Regno dei Testimoni di Geova.

L'offerta attuale

Le strutture ed i servizi presenti sul territorio comunale, sono:

	n. rif. to (cfr. allegati)	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi religiosi	34.1.5	2.501	Via Laghetto	
	35.1.5	194	Chiesa Sant'Elena	
	36.1.5	1.875	Chiesa - Via Laghetto	
	37.1.5	396	Chiesa - Olgiasca	
	38.1.5	829	Casa parrocchiale - Olgiasca	
	39.1.5	1.695	Sala del Regno - Via Nazionale Sud	
	40.1.5	1.940	Chiesa - Via Perlino	
	41.1.5	1.041	Chiesa - Via Municipio	
	42.1.5	5.136	Chiesa - Via alla Chiesa	
	totale			

Verde pubblico e spazi urbani

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dalle seguenti categorie di servizi:

- giardini e parchi di quartiere
- parchi urbani
- spazi pubblici a carattere pedonale

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Parchi urbani	43.2.1	7.647	Via alle Torri	
	totale			7.647
Parchi di quartiere	44.2.2	2.220	Via Cipollina	
	totale			2.220
Spazi urbani	50.2.3	655	Via Nazionale Nord	
	51.2.3	58	Lavatoio	
	52.2.3	2.326	Lungo lago - Via Montecchio Nord	
	53.2.3	7.134	Piazza fronte-lago	
	54.2.3	105	Via Chiaro	
	55.2.3	251	Via Nazionale	
	56.2.3	299	Via Legnone	
	57.2.3	120	Via Nazionale	
	58.2.3	394	Via al Torrente	
totale			11.342	

Servizi tecnologici e ambientali

Le tipologie individuate sono rappresentate dalla piazzola ecologica (servizi ambientali) e dai servizi tecnologici.

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
servizi ambientali tecnologici	206.5.1	1.523	Piattaforma ecologica	
	207.5.1	1.146	Acquedotto Fontanedo	
	208.5.1	78	Depuratore di Olgiasca	
	209.5.1	2.629	Depuratore di Fuentes	
	210.5.1	4.137	Depuratore di Colico	
	211.5.1	1.911	Centrale Telecom	
	totale			11.424

- Attrezzature per la mobilità urbana

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dalle seguenti categorie:

- parcheggi;
- percorsi ciclabili e ciclo-pedonali

I percorsi ciclabili e ciclo-pedonali esistenti si sviluppano per la lunghezza complessiva di circa 11.350,00 m.

Le aree per parcheggio sono classificate in relazione al ruolo specifico:

- parcheggi destinati a specifiche funzioni.
- parcheggi locali diffusi a servizio della funzione residenziale.

L'offerta attuale

Gli spazi attrezzati esistenti sul territorio comunale, sono:

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della residenza	59.3.1	187	Via San Carlo	
	60.3.1	97	Via San Carlo	
	61.3.1	307	Via Laghetto	
	62.3.1	74	Via Camposecco	
	63.3.1	1.837	Via alle Torri	
	64.3.1	536	Via Baronina	
	65.3.1	184	Via Municipio	
	66.3.1	596	Via Case Nuove	
	67.3.1	100	Via Case Nuove	

68.3.1	162	Via Case Nuove
69.3.1	255	Via Case Nuove
70.3.1	189	Via Case Nuove
71.3.1	67	Via Case Nuove
72.3.1	89	Via Case Nuove
73.3.1	248	Via al Guado
74.3.1	172	Via S. Vitali
75.3.1	211	Via al Torrente
76.3.1	326	Via San Rocco
77.3.1	49	Via Fontanedo
78.3.1	59	Via Villatico
79.3.1	641	Via alla Chiesa
80.3.1	394	Via Palermo
81.3.1	122	Via Palermo Vecchia
82.3.1	53	Via la Gera
83.3.1	540	Via Chiaro
84.3.1	107	Via Chiaro
85.3.1	167	Via Palermo
86.3.1	297	Via Chiaro
87.3.1	148	Via Laghetto
88.3.1	283	Via La Cà
89.3.2	53	Vicolo la Casetta
90.3.1	411	Via la Gera
91.3.1	327	Via Pontile
92.3.1	305	Via Pontile
93.3.1	346	Via Mazzini
94.3.1	283	Via Pontile
95.3.1	219	Via San Carlo
96.3.1	184	Via Asilo
97.3.1	96	Via Asilo
98.3.1	885	Via Fontanedo
99.3.1	290	Via Campione
100.3.1	337	Via Fumiarga
101.3.1	115	Via della Fontana Vecchia
102.3.1	92	Via Villatico
103.3.1	83	Vicolo Mulini
104.3.1	110	Via Fontanedo
105.3.1	2.339	Via Nazionale
106.3.1	58	Via Nazionale
107.3.1	56	Via Nazionale
108.3.1	330	Via Parravicini
109.3.1	956	Via Al Bacco
110.3.1	229	Via Villatico
111.3.1	899	Via Nazionale
112.3.1	189	Via Villatico
113.3.1	103	Via Villatico
114.3.1	82	Via Cipollina
115.3.1	199	Via Cipollina
116.3.1	399	Via al Torrente
118.3.1	2.874	Via Pontile
119.3.1	103	Via Cipollina
120.3.1	652	Via Laghetto
121.3.1	234	Via Vignolo
122.3.1	851	Via Parravicini
123.3.1	134	Via Cà di Nadin
124.3.1	191	Via Nazionale sud
125.3.1	110	Olgiasca
126.3.1	173	Olgiasca
127.3.1	132	Olgiasca
128.3.1	98	Via la Gera

	129.3.1	432	Via Laghetto (?)	
	130.3.1	194	Via Laghetto	
	131.3.1	112	Via Chiaro	
	132.3.1	117	Via Chiaro	
	133.3.1	61	Via Chiaro	
	134.3.1	2.665	Via la Fabbrica	
	135.3.1	82	Via Inganna	
	136.3.1	952	Via al Torrente	
	137.3.1	122	Via al Torrente	
	138.3.1	847	Via Conti Alberti	
	139.3.1	196	Via La Ca'	
	140.3.1	61	Via Laghetto	
	141.3.1	154	Via San Carlo	
	142.3.1	94	Via San Carlo	
	143.3.1	149	Via Corte	
	144.3.1	114	Via Fumiarga	
	145.3.1	137	Via Deserto	
	146.3.1	50	Via Chiaro	
	147.3.1	77	Via Chiaro	
	148.3.1	130	Via Chiarello	
	149.3.1	228	Via Vignolo	
	150.3.1	233	Via Conti Alberti	
	362.3.1	83	Via Pra la Vaca	
	363.3.1	457	Via al Bacco	
	totale			30.920
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio delle attrezzature pubbliche	152.3.2	130	Olglasca	
	153.3.2	216	Via Laghetto	
	154.3.2	173	Lungo Lario Polti	
	155.3.2	319	Via Baronia	
	156.3.2	300	Via Baronia	
	157.3.2	730	Via alla Chiesa	
	158.3.2	522	Via alla Chiesa	
	159.3.2	4.880	Viale Padania	
	160.3.2	94	Via Pontile	
	161.3.2	594	Via Nazionale	
	162.3.2	507	Via Nazionale	
	163.3.2	1.159	Via alle Torri	
	165.3.2	164	Viale Padania	
	166.3.2	82	Via Montecchio Nord	
	167.3.2	30	Via alle Torri	
	168.3.2	86	Via alle Torri	
	169.3.2	106	Viale Padania	
	170.3.2	141	Via alle Torri	
	171.3.2	339	Via Perlino	
	172.3.2	3.908	Via Montecchio Nord	
	173.3.2	116	Via Municipio	
	174.3.2	72	Viale Padania	
	175.3.2	105	Via Municipio	
	176.3.2	98	Via Municipio	
	177.3.2	1.150	Via la Madoneta	
	178.3.2	2.200	Via Nazionale	
181.3.2	550	Via la Madoneta		
182.3.2	390	Via Fumiarga		
183.3.2	1.560	Via Nazionale		
184.3.2	2.785	Via Montecchio Nord		
	totale			23.506

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della produzione	186.4.1	616	Via Borgo Francone	
	totale			616
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio privati a servizio della produzione	185.4.1	212	Via La Croce	
	189.4.1	218	Via Caronio	
	195.4.1	524	Via Madriasco	
	200.4.1	88	Via Borgo Francone	
	201.4.1	263	Via Borgo Francone	
	202.4.1	175	Via Borgo Francone	
	203.4.1	10.088	Via Nazionale Nord	
	204.4.1	2.609	Via Nazionale Nord	
	205.4.1	288	Via La Croce	
	totale			14.465
Aree a parcheggio privati a servizio del commercio e della ricettività	179.4.2	338	Olglasca	
	180.4.2	189	Olglasca	
	totale			527

In sintesi, la dotazione complessiva di aree attrezzate per servizi pubblici e di uso pubblico assomma a 168.405,00 m², oltre ai servizi di interesse pubblico di livello sovracomunale, pari a 65.316,00 m², per un totale complessivo di circa 232.721,00 m², articolati nelle diverse tipologie di servizi elencati nella seguente Tabella A:

Tabella A

Sintesi dei servizi esistenti, comunali e sovracomunali

Categorie servizi	Sup. fondiaria (m ²)
servizi istituzionali	16.813
istruzione di base	11.109
servizi religiosi	15.607
cultura, sport e tempo libero	35.350
verde pubblico e spazi urbani	21.209
servizi ambientali e tecnologici	11.424
parcheggi a servizio dell'attività residenziale	31.771
parcheggi a servizio delle attrezzature pubbliche	23.506
parcheggi a servizio delle attività produttive	616
servizi sovracomunali **	65.316
Totale	232.721
Totale **	167.405

** Non comprende la superficie pertinente ai servizi sovracomunali

2.1 - La domanda di servizi

Le coordinate demografiche

Il quadro demografico del comune è l'input più importante per indagare la domanda dei servizi fondamentali, in particolare quelli che direttamente incidono sulla qualità della vita, come sanità ed istruzione.

Tali servizi sono anche quelli che vedono un ruolo significativo delle amministrazioni locali, o perché ricadono direttamente nelle competenze del comune, come la scuola di base, o perché sempre di più la complessità sociale richiede, che anche servizi fortemente centralizzati nelle strutture, come la sanità, si integrino con le risorse locali, in modo da consentire una risposta ai bisogni basata sia su centri di eccellenza, che sulla presenza diffusa e capillare di persone qualificate nelle prestazioni sanitarie di base e a domanda frequente.

L'analisi socio-economica del Documento di Piano, individua nel settore dei servizi alla persona il settore quello che nel futuro potrà costituire un fattore di crescita dell'economia locale.

Istruzione e formazione

In relazione alla domanda di *istruzione* i dati anagrafici per anno di nascita consentono di stimare la consistenza della base demografica, cioè degli aventi diritto, nei diversi ordini di scuola.

Naturalmente è possibile, che ragazzi residenti ad Colico frequentino, anche nella scuola di base e non solo nelle superiori, istituti localizzati fuori del comune così come è possibile che gli istituti di Colico ospitino ragazzi altrove residenti; tuttavia, in genere si tratta di casi sporadici, motivati dal pendolarismo dei genitori, che non generano fabbisogni tali da incidere sul numero delle classi.

Nella tabella che segue sono riportati i dati della base demografica.

Residenti per età (fonte ISTAT)						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
0	70	57	73	67	70	85
1	50	69	59	78	66	68
2	68	54	67	66	79	71
Nido	188	180	199	211	215	224
3	49	77	51	69	66	78
4	48	51	78	55	67	64
5	61	50	52	81	57	66
Infanzia	158	178	181	205	190	208
6	63	70	51	54	82	59
7	59	65	72	53	57	81
8	60	59	60	73	54	57
9	60	60	60	62	74	55
10	70	66	60	59	65	74
Primaria	312	320	303	301	332	326
11	48	67	65	61	62	66
12	67	47	69	66	63	62
13	50	70	48	67	65	63
Secondaria I grado	165	184	182	194	190	191
14	66	51	70	48	67	64
15	69	70	52	72	51	69
16	60	70	72	53	72	52
17	56	62	73	77	53	73
18	58	60	63	72	77	58
Secondaria II grado	309	313	330	322	320	316

La fascia di utenza da 0 a 2 non rappresenta propriamente una domanda di istruzione, ma di servizi alla famiglia, funzionale al rafforzamento dell'accesso al lavoro.

Per la domanda degli iscritti agli istituti superiori, tutti localizzati fuori comune (a Lecco, Morbegno, Chiavenna, Sondrio), ad esclusione dell'Istituto Superiore di Colico (indirizzo commerciale, turismo, industria e l'artigianato), prevale invece l'aspetto qualitativo dell'accessibilità: mezzi di trasporto, tempi di percorrenza, orari.

La consistenza per cicli di istruzione nel periodo considerato mostra una crescita di aventi diritto nelle classi più giovani, per le quali, tuttavia, va ricordato che è parziale il ricorso al servizio.

La fascia di età della popolazione della scuola primaria e secondaria di I° grado, rappresenta l'area più impegnativa per il Comune, mostra una consistente diminuzione nel primo caso, ed un incremento modesto, non sufficiente a costituire una classe, nel secondo.

Per avanzare una stima sui bisogni futuri si può valutare la consistenza degli aventi diritto "trascinando" la consistenza delle classi di età di anno in anno fino al 2017.

Tale simulazione ipotizza una popolazione chiusa, ma come s'è detto gli scambi fra comuni limitrofi non sono tali da coprire una classe e sono considerati a somma zero.

Si ipotizza, che l'anno zero sia nella media del quinquennio precedente, attribuendo l'incremento di popolazione previsto nel Documento di Piano ad una tenuta della natalità in un contesto di invecchiamento della popolazione.

Proiezione popolazione in età scolastica							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
0	70	73	73	74	75	73	73
1	85	70	73	73	74	75	73
2	68	85	70	73	73	74	75
Nido	223	228	216	220	222	222	221
3	71	68	85	70	73	73	74
4	78	71	68	85	70	73	73
5	64	78	71	68	85	70	73
Infanzia	213	217	224	223	228	216	220
6	66	64	78	71	68	85	70
7	59	66	64	78	71	68	85
8	81	59	66	64	78	71	68
9	57	81	59	66	64	78	71
10	55	57	81	59	66	64	78
Primaria	318	327	348	338	347	366	372
11	74	55	57	81	59	66	64
12	66	74	55	57	81	59	66
13	62	66	74	55	57	81	59
Secondaria I grado	202	195	186	193	197	206	189
14	63	62	66	74	55	57	81
15	64	63	62	66	74	55	57
16	69	64	63	62	66	74	55
17	52	69	64	63	62	66	74
18	73	52	69	64	63	62	66
Secondaria II grado	321	310	324	329	320	314	333

La simulazione proposta evidenzia una sostanziale stazionarietà della base demografica per l'asilo nido e per la scuola dell'infanzia,

in leggero incremento a fine periodo la scuola secondaria di II grado.

L'andamento della scuola primaria e secondaria di I grado, quelle cioè che negli anni considerati accoglieranno i bambini residenti nel comune, mostra, un aumento di una ventina di unità nelle classi prima e quarta della primaria e nella terza classe della secondaria, per rientrare nello standard, a fine periodo .

- Sanità ed area della salute

In relazione alla domanda di *sanità*, che viene avanzata a tutte le età, anche se con intensità e per patologie diverse, il quadro demografico, riferito nel DP, è sintetizzato nella piramide d'età più avanti riportata.

A completare il quadro demografico, si richiamano alcune considerazioni contenute nel corrispondente capitolo del DP relativamente allo stato civile, il livello di istruzione e la situazione lavorativa.

La quota di vedove è di una certa rilevanza e considerando che questa condizione riguarda nella maggior parte dei casi persone anziane a scarsa mobilità, è attendibile la crescita della domanda di servizi di prossimità o meglio di adeguate condizioni di accessibilità, considerata la diffusione degli insediamenti sul territorio.

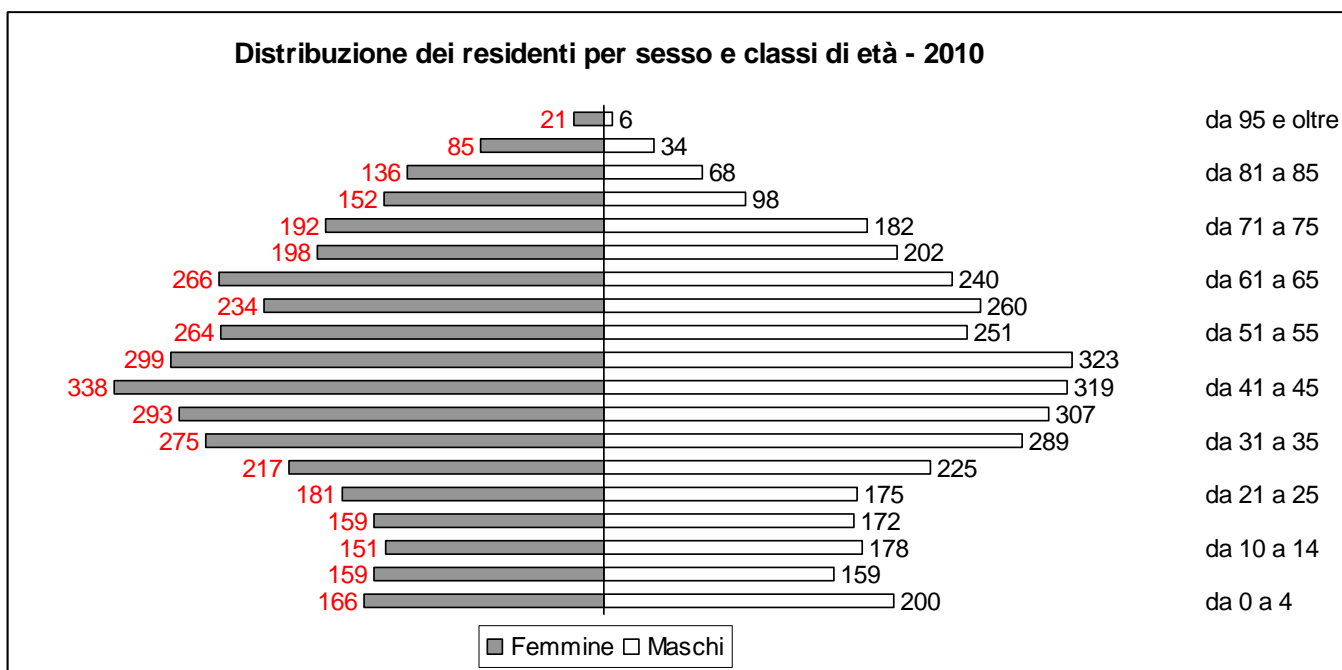
Allo stato, l'accessibilità di livello locale a servizi localizzati, è assicurata dal servizio di trasporto urbano, che collega le frazioni al capoluogo in alcuni giorni e orari della settimana.

La sintesi dello stato civile a gennaio 2010 è riportata nella seguente tabella:

Residenti di 20 anni e oltre, per sesso e stato civile 1° gennaio 2010		
	Maschi	Femmine
Celibi / Nubili	35%	25%
Coniugati/e	61%	57%
Divorziati/e	2%	2%
Vedovi/e	2%	15%

Relativamente al livello d'istruzione, che può essere associato alla domanda di consumi culturali ed in generale ad una particolare attenzione alla qualità della vita, si ricorda che la popolazione più giovane al censimento mostrava indicatori molto positivi, con un possesso di diploma di scuola media superiore per oltre la metà della popolazione tra 19 e 34 anni, di poco inferiore al 60% per le donne.

La situazione lavorativa delle persone con 15 anni e più, a cui va collegata per la giovane coniugata una domanda variegata di servizi (mobilità, servizi alla persona, commercio di prossimità, servizi telematici, ecc.) necessari a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si ricorda l'elevato tasso di attività femminile.



2.2 - L'offerta di servizi

Sanità ed area della salute

La domanda

La domanda di sanità e servizi connessi può essere indagata sulla traccia del “Documento di programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e socio-sanitari” redatto dall'ASL della Provincia di Lecco (gennaio 2010), che offre indicazioni sulla mobilità e sui consumi disaggregati per tipologia delle prestazioni, fornendo inoltre informazioni disaggregate per fasce di età.

Premesso, che non si osservano eccessivi scostamenti fra il peso delle classi quinquennali di età della provincia e del comune, Colico si caratterizza per un più basso indice di vecchiaia nell'ambito del distretto di Bellano, che, pur con alcuni mesi di differenza (lo studio ASL usa dati del 2008) aveva un rapporto ultra sessantacinquenni – giovani (fino a 14 anni) di 148,9 contro il 137,1 del comune (dato ISTAT di inizio 2009).

Le principali evidenze epidemiologiche indicano che le principali cause di morte sono da individuare per gli uomini nei tumori e nelle patologie cardiocircolatorie mentre per le donne prevalgono le patologie circolatorie dell'encefalo, con una evidenza particolarmente negativa nel distretto Brianza, e le patologie tumorali.

Nel dettaglio, le patologie dominanti desunte dai consumi degli assistiti cronici sono:

Cardiovasculopatie	47,6%
Diabete	12,3%
Neoplasie	12,0%
Gastroenteropatie	5,5%
Malattie endocrine e	5,3%
Broncopneumopatie	3,8%
Neuropatie	3,5%

Incidenza inferiore all'1% per altre patologie croniche.

L'informazione viene data perché da un lato indica per quali specialità sia maggiore il ricorso alle strutture e dall'altro rimanda all'importanza di una sistematica informazione per la prevenzione, per l'adozione di corretti stili di vita e per l'adesione alle campagne di screening.

Il documento ASL, infatti, prevede “l'incremento dello screening cardiocerebrova – scolare, la predisposizione di un Percorso diagnostico – terapeutico – assistenziale per l'ipertensione, il monitoraggio dell'applicazione dei PDTA esistenti (diabete e broncone – umopatie), il potenziamento dello screening del carcinoma mammario, l'attivazione dello screening sul carcinoma colon – rettale”.

Altra informazione utile riguarda l'andamento e le previsioni delle principali aree di *prestazioni sanitarie*, verificato sui consumi disaggregati per età.

Per quanto riguarda l'età ci si limita solo a qualche annotazione, per non appesantire eccessivamente questa relazione, essendo visionabile in rete il rapporto:

- Per i *ricoveri* – picco di incidenza nell'intervallo tra 65-74 anni e oltre i 75 anni – la tendenza nel distretto di Lecco è decrescente;
- Per le *prestazioni ambulatoriali* – massimi consumi fra 64 e 75 e più anni, la tendenza è stabile;

- Per la *farmaceutica territoriale* l'incremento dei consumi non dovrebbe superare l'1% mentre non dovrebbe registrare alcun incremento l'area *psichiatria*.

In relazione ai consumi dell'area *socio – sanitaria*, che comprende un ampio spettro di prestazioni in integrazione con le amministrazioni locali e con soggetti pubblici e privati accreditati, è difficile definire la domanda considerando il trend dei costi di queste prestazioni, a domanda crescente, sia a seguito di nuovi accreditamenti, sia per effetto della progressiva saturazione dei posti disponibili, non solo a seguito delle dinamiche demografiche, ma anche per la mobilità intra – provinciale a saldo positivo, nel caso ad esempio delle RSA e delle strutture residenziali per disabili.

Inoltre, l'introduzione relativamente recente del voucher non consente di valutare l'andamento delle richieste, mentre alcuni servizi di assistenza sono direttamente erogati dagli assessorati ai servizi sociali dei comuni e da associazioni di volontariato.

Si può osservare, che il costante allargamento dell'area di prestazioni socio-sanitarie giustificata dalle caratteristiche demografiche e socio-economiche altrove illustrate consente una risposta capillare e diffusa a molti bisogni della popolazione e consente altresì di tenere sotto controllo la spesa strettamente sanitaria a fronte di una domanda crescente.

In questo contesto, il ruolo dell'Amministrazione Comunale non è solo quello di intervenire direttamente nel soddisfacimento di alcuni bisogni, ma è anche quello di monitorare l'evoluzione dei bisogni e dialogare con una pluralità di operatori vigilando sulla professionalità e sull'impiego ottimale delle risorse.

Particolare è la situazione offerta dai CDI, unico caso a consumi decrescenti, per i quali lo studio ASL prevede "azioni di promozione al fine di incrementare l'accesso alla tipologia in sinergia con le altre opportunità della rete a livello diurno e domiciliare".

Ciò potrebbe significare, dopo avere ridotto una costosa ed impropria e frammentare e degli anziani con l'offerta sempre più qualificata ed ampia nelle RSA, porre in evidenza il problema di utilizzare al meglio le risorse della rete territoriale per diminuire la pressione sulle strutture residenziali, il che implica di ben individuare mission, requisiti, potenzialità delle molte tipologie di servizio esistenti.

A Colico è in corso di realizzazione la nuova struttura del CDI a Laghetto. Il centro avrà funzioni socio – assistenziali, riabilitative e ricreative, quale offerta intermedia tra l'assistenza domiciliare (limitata nel tempo) e il ricovero in RSA.

In prossimità, sarà disponibile una RSA (struttura privata), integrata da mini alloggi dedicati all'utenza anziana.

- *L'offerta a livello sovra-comunale*

Colico, rientra nel Distretto di Bellano.

Il quadro dell'offerta delineato dal citato studio ASL su dati 2008 era così composto:

- A fronte di una popolazione adulta residente di 53.204 persone, il Distretto di Bellano poteva contare su 34 *medici di famiglia* e su 7 *pediatri di libera scelta* per 7.734 residenti in età evolutiva;
- La *continuità assistenziale* (ex guardia medica) era garantita da 4 sedi (su 9 provinciali);

- I *Presidi ospedalieri* siti ad una distanza da Colico, utile per l'accessibilità con mezzo pubblico con tempi urbani (non superiori ai 30' – 40'), sono costituiti dall'Ospedale di Lecco e Bellano.

Accanto ai presidi ospedalieri, elencati sulla base dell'accessibilità per i residenti di Colico, lo studio ASL sintetizza le altre dotazioni sanitarie accreditate per tipologia:

Specialistica ambulatoriale: In provincia sono presenti 16 strutture polispecialistiche, 8 laboratori di analisi, 7 strutture che erogano prestazioni di radiologia, 2 strutture di odontoiatria, 2 centri di medicina dello sport.

Farmacie territoriali. Il Distretto di Bellano aveva una dotazione di 19 farmacie con una media di 2.800 assistiti per farmacia.

Strutture socio – sanitarie: 25 Case di Riposo (1.931 posti), 7 Centri Diurni, 7 Centri Diurni Integrati, 7 Centri Socio educativi, 9 Centri Diurni Disabili, 9 Comunità Socio Sanitarie per disabili, 15 Comunità alloggio per disabili, 3 Centri Disagio psichico, 5 Comunità terapeutiche, 3 Nuclei Alzheimer, 13 Consultori familiari, 11 strutture erogatrici di cure domiciliari con voucher sociosanitario.

Nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Umberto I sono erogati i principali servizi sanitari, in Bellano a un chilometro dalla stazione ferroviaria e raggiungibile anche attraverso gli autobus della SAL della Valsassina e Valvarrone.

Strutture localizzate nel comune di Colico

L'offerta *sanitaria* localizzata nel comune è episodica e sparsa sul territorio:

- Guardia medica in via Mazzini
- Presidio ASL di Via Parravicini (attività)
- Casa di cura portatori di handicap
- Ambulatorio comunale di Via Municipio

Le due Farmacie (Colico capoluogo e Laghetto), offrono una serie di esami, che per persone affette da alcune patologie sono di carattere quotidiano: misurazione colesterolo, glicemia, trigliceridi, pressione. Nel comune, poi, sono presenti altri professionisti medici operanti in settori specialistici.

Le *strutture territoriali* a carattere socio-sanitario presenti in Colico, sono rappresentate:

- dall'Istituto Sacra Famiglia Casa Di Riposo Antoniani, in Via Montecchio Nord, 9, struttura dedicate alle donne, con 79 posti letto.
- dal Progetto sole in Via Cariola, 7 Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità
- Villa Volusia in Via Cariola, 2 Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità

Il tema della mobilità o meglio dell'accessibilità ai principali servizi (uffici pubblici, farmacia, ambulatorio medico, ecc.), allo stato offerto dal servizio di TPL, nei limiti già richiamati, potrebbe essere integrato o sostituito da un servizio a richiesta, oltre che dal volontariato (auto-amica, ecc., che più direttamente rispondono alle differenziate esigenze dell'utenza.

- *Valutazione dell'adeguatezza dei servizi in ambito sanitario e socio sanitario*

In ogni età della vita i servizi erogati in questo ambito sono richiesti e necessari; inoltre il ricorso alle strutture e ai servizi sanitari in molti casi non è motivato dalla malattia, come ad esempio nel momento del parto, per le vaccinazioni ed in moltissimi altri casi.

Non v'è dubbio, che l'asse portante di questo servizio sia la cura e che il primo approccio alle esigenze della domanda, sia la valutazione delle patologie prevalenti e la qualità ed accessibilità delle strutture di ricovero e cura.

Questa valutazione è un prerequisito anche per attuare una efficace prevenzione ed una capillare informazione che, in tempi lunghi, incide anche sulla diffusione e gravità delle malattie stesse.

Sotto il profilo della morbilità si dà per scontato che la domanda espressa dai residenti in Colico non si discosti da quella descritta nello studio ASL citata.

Sotto il profilo dell'invecchiamento, a cui si associano condizioni di fragilità e malattia, Colico ha un elevato indice di vecchiaia, ma anche in questo caso è in linea con provincia e regione.

Nella valutazione di adeguatezza e nell'individuazione di eventuali criticità diventa allora fondamentale la diffusione e qualità dell'offerta, rispetto alla quale si possono fare le seguenti osservazioni:

- Il comune è in posizione di accessibilità favorevole, con tempi di percorrenza urbani, rispetto al presidio ospedaliero di Lecco ove si concentrano tutte le specialità.
Migliori tempi di accessibilità, ma con una dotazione più limitata, per il presidio di Bellano.
L'offerta si completa con istituti privati, convenzionati, localizzati in posizione altrettanto favorevole e collegati con mezzi pubblici.
Adeguate appare anche la dotazione di strutture ambulatoriali e della diagnostica.
- Consistente è la dotazione di strutture per i disabili, a livelli diversi di residenzialità e integrati con il territorio, così come le strutture per il reinserimento di tossicodipendenti ed alcolisti, per altro assistiti nella fase propriamente curativa dall'ASL.
- Limitata, la dotazione di consultori familiari, anche se si può considerare che sui temi trattati intervengono operatori diversi: medici di famiglia, assistenti sociali, ecc.

Grande parte delle strutture sono localizzate fuori comune, anche se con condizioni di accessibilità adeguate e servite da mezzo pubblico o dall'accompagnamento per l'utenza anziana e disabile.

A livello comunale, la qualificata dotazione nel comune di servizi sanitari, sconta difficoltà di accessibilità a causa della diffusione sul territorio delle sedi operative (ambulatori, uffici, laboratori, ecc.), condizione che pone l'esigenza della riorganizzazione logistica del servizio.

Per quanto riguarda l'area sanitaria, non si riscontrano criticità specifiche, fatto salvo aspetti organizzativi e della logistica.

- Istruzione e formazione

L'offerta

La domanda d'istruzione è determinata dalla consistenza delle classi di età interessate e dalla localizzazione dell'offerta per quegli ordini di scuola, che non presentano offerta nel comune, come alcune specializzazioni della scuola secondaria di secondo grado e la formazione professionale; non si prende in considerazione l'università, sia per l'età degli studenti, sia per l'offerta locale (Sede di Lecco) e al livello regionale.

L'obbligo formativo prevede la frequenza di un corso di scuola superiore o di un corso triennale di formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale o l'acquisizione di una qualifica mediante l'apprendistato, nel cui ambito la formazione può essere parzialmente erogata anche dal datore di lavoro.

Per gli ordini di scuola, non presenti in Colico, la cui offerta si distribuisce in più centri, spetta ai comuni riceventi programmare un'adeguata risposta così come dipende dalle aziende di trasporto pubblico regionali garantire buoni collegamenti.

Nel capitolo relativo alle coordinate demografiche rilevanti per il PS è contenuta una tabella che riporta per cicli di istruzione la consistenza dei singoli anni d'età reali ed ipotizza la consistenza dei cicli per gli anni successivi, fino al 2016.

Indicativamente, la struttura dell'offerta in Colico di spazi e attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, è sintetizzata nella seguente tabella.

Struttura	Utenti	Operatori	Servizi connessi
Scuola Infanzia Curcio Via alla Chiesa Afferente al comprensorio G. Galilei	84 iscritti distribuiti in 3 sezioni	6 insegnanti	Mensa con servizio catering con cucina in loco. Scuolabus a pagamento
Scuola Infanzia Villatico Via Asilo Afferente al comprensorio G. Galilei	46 iscritti distribuiti in 2 sezioni	5 insegnanti	Mensa con servizio catering con cucina in loco. Scuolabus a pagamento
Scuola Infanzia Colico Via Municipio <i>Paritaria, autorizzata</i>	np	np	np
Scuola Infanzia Via Laghetto <i>Paritaria, autorizzata</i>	np	np	np
Scuola Primaria G. Galilei Via Municipio	322 alunni distribuiti in 16 classi	24 docenti	Mensa con servizio catering con cucina in loco. Strutturata su due orari diversificati. Settimana Lunga con due rientri pomeridiani e Settimana Corta con quattro rientri pomeridiani. La settimana corta viene istituita su richiesta e può interessare una sola classe per anno. Scuolabus a pagamento
Scuola Secondaria di I grado (Medie) G. Galilei Via Municipio	196 alunni distribuiti in 9 classi	20 docenti	Mensa con servizio catering con cucina in loco. Scuolabus a pagamento
Scuola Secondaria di II grado M. Polo Via la Madoneta	Complessivamente circa 700 studenti: 25% studenti in 7 classi per l'IGEA 35% studenti in 8 classi per l'ITER 40% studenti in 10 classi per il profes- sionale industria e artigianato	82 docenti 6 assistenti amministrativi 5 assistenti tecnici 10 collaboratori scolastici	Palestra Laboratori Officina meccanica

L'offerta per l'istruzione superiore (indirizzo professionale) a livello comunale, costituisce il riferimento anche a livello provinciale sovra-provinciale (Como, Sondrio), integrata e completata dall'ampia gamma di indirizzi localizzati a Morbegno (Sondrio), a mezz'ora di autobus e a Lecco mediamente un'ora di treno.

L'offerta di istruzione nel complesso risulta adeguata, anche in relazione agli interventi in corso di realizzazione per la scuola primaria di I° e II° grado; mentre l'ampliamento degli indirizzi della scuola superiore, orientati alle opportunità di sviluppo nel territorio, costituisce una delle condizioni utili per rafforzare il ruolo di polo di Colico.

- Servizi alla persona

I servizi alla persona comprendono un'ampia gamma di prestazioni indirizzate ad una platea quanto mai diversificata di cittadini. Inoltre in molti casi costituiscono l'ossatura di quella rete territoriale di servizi che lavora in stretta integrazione con il servizio sanitario alleggerendo in modo determinante l'affluenza ed i costi delle strutture sanitarie.

Anche per quest'area di servizi, come per la sanità, la domanda non è caratterizzata da un determinante criterio demografico perché riguarda indifferentemente uomini e donne, giovani ed anziani. Si caratterizza nettamente per una situazione di fragilità, transitoria o permanente, che può derivare dall'età, da una salute precaria o da condizioni economiche o sociali a rischio.

In un comune piccolo, caratterizzato da una cospicua presenza di associazioni orientate al sociale e da un valido coordinamento delle politiche sociali attraverso gli uffici del competente assessorato, la dimensione quantitativa della domanda è del tutto nota all'amministrazione, che infatti quantifica i destinatari dei servizi direttamente erogati.

Per quanto riguarda l'*offerta*, si ritiene utile procedere per tipologia dei destinatari, ammettendo, nel caso di prestazioni socio sanitarie, la duplicazione di alcune indicazioni, segnalate dai siti degli assessorati competenti.

Si ritiene che ciò vada imputato a due ordini di problemi: le procedure di accreditamento che mutano costantemente la mappa e l'assegnazione di servizi e strutture, e il già citato coinvolgimento di tutto il territorio (enti ed operatori, volontariato compreso) nella risposta ai bisogni dei cittadini.

Se da un lato ciò ha contribuito a definire i compiti di diagnosi e cura del sistema sanitario, dall'altra ha generato un sistema "sussidiario" non ancora sufficientemente definito in cui "strutture territoriali" mirate, per esempio, alla popolazione anziana, si reggono su prestazioni quasi esclusivamente sanitarie.

Minori e famiglie – Giovani ed adolescenti

Nel Documento di Piano l'analisi del trend demografico sottolineava l'importanza della tenuta demografica necessariamente associata a politiche di sostegno alla genitorialità ed al rispetto delle propensioni professionali dei genitori giovani.

Sotto questo profilo un servizio importante è indubbiamente costituito dall'asilo nido che ospita bambini da 0 (6 mesi) a 3 anni.

In Colico sono attivi:

- un *asilo nido* privato – La Tata in Via alla Chiesa, 8 – che può ospitare 37 bambini (dai 3 mesi).
- un *Punto Gioco Cif* Colico, che può ospitare 18 bambini (dai 12 mesi).
- una *Sezione Primavera*, Scuola per l'Infanzia di Colico Piano, che può accogliere 20 bambini (dai 2 anni).

L'asilo nido aziendale di Curcio, ospitato nell'edificio della scuola per l'Infanzia, offre 40 posti con frequenza, sia full-time che part-time. Rispetto ai 244 bambini residenti nella fascia d'età 0 – 3 la copertura è apparentemente insufficiente, in quanto, molto probabilmente supplita dall'assistenza familiare.

Altri servizi destinati ai minori e alle famiglie prevedono strutture di ascolto e/o accoglienza ed interventi di sostegno al reddito.

In Colico, sono attive:

- ✓ Casa di Franco una casa famiglia che offre servizi nell'area delle disabilità fisiche e sensoriali;
- ✓ Comunità Familiare 'Catia e Gabriele' attiva nell'area dell'infanzia e adolescenza;
- ✓ Comunità Il Gabbiano attiva nell'ambito dell'area delle dipendenze da alcool e droghe;
- ✓ Gruppo Appartamento Il Rustico di Villa Volusia attivo nell'area delle disabilità fisiche e sensoriali;
- ✓ Progetto Sole (comunità solo maschile e mista) anch'esso attivo nell'area delle disabilità fisiche e sensoriali;
- ✓ Villa Volusia
- ✓ Circolo ACLI Associazioni Di Volontariato Prevenzione e Salute;

Anziani

Questo segmento importante, anche dal punto di vista quantitativo, è stato considerato nel capitolo sanità e servizi socio-sanitari.

Si richiamano i servizi che il Comune eroga, quali: assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, accompagnamento a visite mediche e terapie, compagnia, visite a domicilio e piccole commissioni, telesoccorso.

Oltre a tali servizi, è operante il servizio di trasporto urbano, già citato.

In Colico, i servizi presenti sono già stati richiamati, così come la struttura del Centro Diurno Integrato in corso di realizzazione.

Immigrati

A questo segmento di domanda, quantitativamente modesto in ambito comunale, sono riservati i servizi resi dal Comune e quelli erogati in ambito e frammentare, anche per altre tipologie di utenza.

Tali servizi, sono determinati dalla struttura socio demografica del comune e, come segnalato, coinvolgono gli erogatori a diversi livelli in ragione delle tipologie dei problemi; si va dal semplice sostegno al reddito, alla cura e all'accompagnamento delle persone in condizione di fragilità, fino a servizi specialistici erogati a persone affette da patologie le cui terapie non sono più somministrate in regime di ospedalizzazione.

In questa gamma ampia vanno segnalati servizi più rari sia perché indirizzati ad una quantitativamente meno importante sia perché strettamente collegati alle strutture ASL.

Questi servizi non sono presenti in Colico, ma sono concentrati, con pochissime eccezioni, nei comuni di riferimento dei piani di zona.

Infine, la domanda generata da *Dipendenza ed AIDS* trova risposta quasi esclusivamente nelle strutture localizzate nel comune capoluogo, con un'offerta diversificata (Centri diurni, drop-in in transito, hospice, comunità terapeutiche) ma verosimilmente inferiore alle necessità.

Non emergono particolari criticità rispetto ai segmenti di utenza più fragili, anziani e disabili, rispetto ai quali, anzi, si ricorda la presenza nel comune di strutture dedicate e si sottolinea la consistente presenza di servizi erogati a domicilio.

L'offerta sovracomunale, soprattutto per quanto riguarda l'area disagio mentale – per la quale comunque tutta la provincia è ben strutturata -, ma anche per strutture di uso “consueto” quali sono, ad esempio, i consultori familiari, è sufficientemente rappresentata nei comuni più vicini.

Un altro aspetto, per altro difficile da indagare, è la mancanza di strutture a supporto dell'orientamento – scolastico e professionale – per adolescenti e pre-adolescenti.

Se, infatti, il principale orientamento per le scelte post-scuola dell'obbligo è fornito dai docenti ed implicito nell'insegnamento delle diverse discipline, il processo di maturazione di tali scelte, per gli studenti e per i genitori, è più lungo e complesso, non sempre risolvibile nei pochi incontri che gli istituti possono dedicarvi.

Anche in questo caso tuttavia, si può immaginare una funzione “aggiunta” in strutture esistenti mirate ai giovani, come la Biblioteca, fermo restando la necessità di reperire competenze specialistiche in grado di interloquire con alunni e famiglie.

Fatte salve queste osservazioni, si rileva che il comune è discretamente strutturato per quanto riguarda l'area dei servizi alla persona, potendo contare su una variegata offerta di livello sovra-comunale e su una efficiente organizzazione locale.

- Cultura, sport e tempo libero

In ambito comunale, inoltre, è presente un'ampia offerta di attività per il tempo libero e lo sport, per bambini e ragazzi in età scolare:

- ✓ Centro sportivo
- ✓ Lido di Colico: organizzazione di corsi di nuoto
- ✓ Karate Club bambini organizza corsi per bambini e ragazzi utilizzando la palestra delle scuole elementari
- ✓ Centro tennis
- ✓ Scuola di vela
- ✓ Oratori delle Parrocchie
- ✓ Sci Club Legnone Colico organizza corsi di sci per i bambini dai sei anni in su;
- ✓ Associazione Sportiva “Crazy Cowboy Ranch” è un maneggio che offre la possibilità di fare corsi di equitazione.
- ✓ Associazione Colico Festival Musica sull'Acqua
- ✓ Associazione Forte di Fuentes: associazione culturale, che si prefigge la salvaguardia dei siti storici e monumentali della zona dell'alto lago di Como e della Valtellina/Valchiavenna

L'associazionismo

Tenuto conto della contenuta dimensione demografica di Colico si deve senz'altro sottolineare la ricchezza di strutture ed iniziative di quest'area che testimonia il coinvolgimento dei residenti delle diverse fasce d'età.

La *Biblioteca* comunale, ospitata nella struttura a lago dell'Auditorium, rientra nel Sistema Bibliotecario provinciale ed oltre ai servizi consueti – prestito e consultazione in sede, interprestito su territorio del sistema bibliotecario e provinciale, navigazione Internet e servizio fotocopie (a pagamento) – si caratterizza per una significativa attività di collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio.

Collabora con le scuole primarie e secondarie di primo grado, con visite periodiche delle classi finalizzate alla promozione della lettura, con scelta di autori e tematiche adatte alle varie fasce di età; organizza eventi, come ad esempio la rassegna cinematografica estiva nel parco comunale, la “Giornata della memoria” (in collaborazione con il Corpo Musicale A. Toscanini di Colico, viaggi legati ad autori (con l'Università del Tempo Libero), incontri con scrittori ed il Campionato di lettura per le classi degli istituti superiori. L'offerta locale di servizi per cultura, sport e tempo libero è integrata dalle strutture localizzate fuori dal comune, accessibili alla domanda dei cittadini di Colico, sintetizzate nell'elenco seguente:

Sale Cinematografiche: a Lecco e Morbegno.

Discoteche: è attiva una sala di notevole capienza localizzata in adiacenza al polo produttivo di Via Nazionale nord.

In conclusione, si sintetizzano i seguenti rilievi:

- ✓ l'offerta di servizi e attrezzature per lo sport e tempo libero è molto ricca nel comune relativamente alle attività connesse al lago (vela, kate – surf,), mentre prevale il livello sovra-comunale per quelle attività che si reggono solo su significativi bacini d'utenza, come le piscine. Diversamente, l'offerta è carente relativamente agli spazi per manifestazioni pubbliche e per la pratica sportiva al coperto e relativi servizi.
- ✓ l'offerta di servizi e attrezzature per la cultura e il tempo libero è ricca sia a livello e frammentare, a cui è necessario rivolgersi per quelle attività che si reggono solo su significativi bacini d'utenza, come le sale cinematografiche, o che richiedono strutture a elevato consumo di territorio.
- ✓ le strutture sovra-comunali sono facilmente raggiungibili, generalmente con tempi di percorrenza (con mezzo privato), inferiori alla mezz'ora;
- ✓ l'offerta risponde ad una domanda decisamente vivace, come testimoniano le molte adesioni alle varie associazioni e gruppi tematici;
- ✓ per non poche attività, il comune offre servizi anche ai centri vicini qualificandosi, nonostante le contenute dimensioni demografiche, come polo di un più ampio territorio;
- ✓ le numerose associazioni, su cui poggiano le attività documentate, operano con l'Amministrazione Comunale;

- Servizi per il lavoro, le attività economiche, la pubblica amministrazione

L'offerta dei servizi attinenti ai diritti – doveri dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, che sono erogati ai lavoratori e alle imprese in relazione alla loro attività economica e professionale e che definiscono il livello di servizio e attrattività del territorio.

Per la quasi totalità di questi servizi si rimanda al sito del comune, molto accurato e di agevole lettura, che fornisce tutte le informazioni relative a quanto erogato presso il comune stesso e a quanto richiede invece di ricorrere ad enti altrove collocati.

In relazione ai *servizi al cittadino*, oltre ai servizi trattati in altra parte di questa relazione, agli *uffici municipali* competono le pratiche relative:

- ✓ all'esercizio dei diritti elettorali (iscrizione nelle liste elettorali, nell'elenco scrutatori, ecc.);
- ✓ le pratiche relative all'identità personale (carta d'identità, stato di famiglia, ecc.);
- ✓ ai servizi anagrafici (certificati di nascita, morte, matrimonio, ecc.);
- ✓ alle pratiche edilizie per le abitazioni (DIA, abitabilità, ecc.) e per alcuni allacciamenti quando non sia sufficiente la richiesta ai soli gestori, localizzati fuori comune;
- ✓ al servizio di polizia municipale;
- ✓ al servizio di raccolta rifiuti;
- ✓ al servizio di protezione civile.

Si trovano inoltre in ambito comunale i patronati per le pratiche di pertinenza dell'INPS e dell'INAIL (pensioni, maternità, malattia, ecc.) e per l'assistenza negli adempimenti di carattere fiscale e contributivo.

Nell'area più strettamente economica, ricordando che molti servizi erogati al privato cittadino sopra elencati sono rilevanti anche per le imprese, come gli interventi di polizia municipale o la raccolta rifiuti, si ricordano le più rilevanti istituzioni localizzate fuori comune.

Vi sono, infine, servizi alle imprese e alle professioni, prestati da un numero molto ampio di associazioni di categoria, dagli ordini e dai collegi professionali; alcune dei quali hanno sede presso il comune capoluogo.

A conclusione, resta da considerare, sinteticamente, la gamma dei servizi commerciali localizzati in ambito comunale ed in particolare nel centro del capoluogo.

La Tav. PS ... localizza i servizi commerciali esistenti (commercio nelle diverse tipologie, esercizi pubblici, ecc.). Il dettaglio dell'analisi di settore sviluppato dallo Studio del "Sistema distributivo nel comune di Colico: situazione attuale e linee di sviluppo", cui si rinvia, evidenzia la necessità, da un lato, di potenziare l'offerta di strutture di vendita di media dimensione e, dall'altro lato, l'esigenza di integrare e qualificare il sistema dei servizi commerciali.

Infine, nel settore dei servizi per il turismo, sono operanti strutture ricettive diversamente qualificate: alberghiere (hotel, agriturismi, b & b, ecc.), attività ricettive all'aperto (campeggi, villaggi turistici, ecc.), residenze turistiche. L'offerta complessiva è stimata in circa 4.000 posti letto.

- Servizi per la mobilità

La dotazione/offerta di spazi per parcheggio pubblici e di uso pubblico, a servizio della residenza e dedicati ad servizi e attività di interesse pubblico, a livello comunale assomma complessivamente a 55.400,00 m², parametricamente corrispondenti a circa 2.200 – 2.500 posti auto.

Estrapolando dalla dotazione sopra indicata, la quota relativa alle specifiche funzioni e attività turistiche del lungolago, la situazione si configura come evidenziato nella tabella di sintesi, riferita ai seguenti ambiti urbani e territoriali di domanda/offerta:

- il centro storico a lago e il lungolago capoluogo
- il polo sportivo e lungolago Polti
- il lungolago della baia di Piona.

Località	Funzione	Superficie m ²	Posti auto n.
Colico, lungolago Inganna	Turistico balneare, ricettivo	7.019 m ²	280
Colico, lungolago Polti	Turistico balneare, ricettivo	4.402 m ²	176
Baia di Piona, lungolago	Turistico balneare, ricettivo	191 m ²	4

Per la zona della baia di Piona, la dotazione di aree pubbliche per parcheggi è integrata da aree private, anche lungolago, stagionalmente dedicate alla sosta. Tuttavia, tale situazione risulta, stagionalmente, inadeguata a causa della diffusa sosta lungo strada e su aree agricole.

Tale definizione, potrà essere verificata e più precisamente articolata nell'ambito della definizione di studi di settore (Piano Generale del Traffico Urbano, Piano Urbano del Traffico).

- Conclusioni

A conclusione dell'esame della domanda e dell'offerta di servizi, è utile richiamare alcuni elementi evidenziati nel rapporto.

Innanzitutto, si ricorda che i contenuti del PS sono determinati dalla struttura demografica del comune e vanno quindi interpretati alla luce delle considerazioni portate nel DP, che non riguardano solo lo stato attuale, ma anche le prospettive di sviluppo delineate per il quinquennio di operatività del DP.

Anche in relazione agli obiettivi definiti dal DP, sono stati indicati, per i servizi considerati in questo rapporto, i pochi elementi di criticità e le più numerose opportunità offerte dal comune.

Colico, infatti, nonostante la contenuta dimensione demografica, per molti aspetti, offre servizi (cultura, scuola primaria, assistenza anziani, sport lacuali, ecc.), anche a cittadini non residenti.

E' altresì necessario rimarcare, che una parte cospicua di servizi fondamentali – la maggior parte della sanità e tutta l'istruzione superiore – come già riferito, sono erogati da strutture localizzate fuori comune, il che limita la possibilità dell'Amministrazione Comunale di intervenire nelle risposte ai bisogni.

Peraltro, la favorevole collocazione di Colico sulla rete della mobilità regionale, facilita l'accesso ai servizi esterni, limitando i fattori di criticità.

Anche sotto questo profilo (frequenza delle corse, stato delle vetture, sicurezza dei passeggeri, ecc.), le possibilità di intervento dell'Amministrazione Comunale sono limitate.

In relazione a tali condizioni, si evidenzia il ruolo che il comune può assumere, quale:

- ✓ soggetto privilegiato a monitorare il benessere dei cittadini e la qualità delle risposte che essi ricevono nelle strutture di

rilevanza sovracomunale, sia perché un deficit nella qualità dei servizi spesso genera costi per l'Amministrazione Comunale, sia perché il piccolo comune ha numerosi strumenti per indagare i bisogni e tradurli in domanda collettiva.

- ✓ titolare istituzionale della rappresentanza della domanda collettiva, che può agire singolarmente oppure, come sempre più spesso accade negli ultimi anni, in associazione con altri comuni che si aggregano su specifici obiettivi.
- ✓ soggetto, che se opportunamente coinvolto, può farsi portavoce presso i residenti delle scelte degli altri decisori, argomentando nel concreto della situazione locale le conseguenze di tali scelte ed incentivando quindi il senso di appartenenza ad una comunità più vasta.

2.3 Localizzazione e accessibilità

La localizzazione delle attrezzature per servizi e l'accessibilità locale sono requisiti fondamentali per valutarne l'adeguatezza; si tratta di condizioni correlate, ma indipendenti in relazione alle situazioni più generali ed alla specificità dei servizi stessi.

L'accesso al sistema di connessioni territoriali e urbane (i percorsi pedonali, ciclabili, la rete dei trasporti pubblici), è quindi condizione decisiva per la fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

Relativamente ai servizi alla persona (sanità e area della salute, istruzione, ecc.) offerti nel contesto territoriale cui Colico si riferisce, sono già state evidenziate le peculiarità di collegamento con mezzo pubblico, oltre ai tempi di trasporto, in particolare per l'accesso a servizi di estrema importanza (Assistenza sanitaria; Istruzione superiore, ecc.).

A livello comunale, il requisito di accessibilità per le diverse attrezzature, è stato valutato sulla base di isocrone dei tempi di percorrenza corrispondenti schematicamente ai raggi di influenza riportati nella tabella seguente, scontando le specifiche difficoltose condizioni orografiche del territorio comunale:

Tipo di attrezzatura	Raggio di influenza (m)
Attrezzature pubbliche	200
Parchi e giardini	300
Attrezzature sportive	1000
Scuole per l'infanzia	200
Scuola primaria I°	1000 *
Scuola secondaria II°	1000 *

Allo stato, le situazioni critiche, sono rappresentate dall'accesso al complesso scolastico di Via Municipio (primaria di I° e II° grado), dalle zone più esterne dell'abitato per le quale è operante il servizio di trasporto comunale.

L'integrazione della rete dei percorsi ciclo-pedonali esistenti e programmati, costituisce un utile supporto per incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto privata, quali la bicicletta e il progetto pedibus* per l'accompagnamento pedonale degli alunni alla sede scolastica, in particolare considerando la programmata rilocalizzazione dell'attuale sede scolastica, dal centro del capoluogo all'area del Sacro Cuore, lungo la strada interregionale, con percorrenze contenute nei 1.000,00 m. per lo spostamento casa – scuola.

2.4 - Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

La diagnosi delle strutture e attrezzature che ospitano i servizi offerti, costituisce uno dei passaggi necessari per definire gli obiettivi del PS e per programmare gli interventi da realizzare, mentre dal punto di vista edilizio e del grado di manutenzione delle diverse strutture, opera costantemente la sorveglianza degli Uffici Comunali con la programmazione cadenzata dei necessari interventi.

Spetta al PS la diagnosi dello stato dei servizi, mediante la verifica della adeguatezza dimensionale e localizzativa delle attrezzature, correlata agli obiettivi del DP e alle attendibili modificazioni del quadro socioeconomico nel quinquennio di riferimento.

Tale processo è già stato sviluppato nei precedenti capitoli per quanto concerne i bisogni da assolvere, resta da affrontare la verifica dimensionale relativamente a servizi e attrezzature, di seguito elencati:

- sanità ed area della salute
- istruzione
- servizi sociali
- verde urbano
- spazi per il gioco e sport
- verde ambientale
- attrezzature per la mobilità
- attrezzature tecnologiche
- servizi per il turismo

- Sanità ed area della salute

Sono servizi erogati, richiesti e necessari, in ogni età della vita. Il ricorso alle strutture e ai servizi sanitari in molti casi non è motivato dalla malattia, come ad esempio nel momento del parto, per le vaccinazioni ed in moltissimi altri casi.

Non v'è dubbio, che l'asse portante di questo servizio, sia la cura, e che il primo approccio alle esigenze della domanda, è la valutazione delle patologie prevalenti e la qualità ed accessibilità delle strutture di ricovero e cura.

Inoltre, l'attuale struttura organizzativa del settore, non risponde ai requisiti che la direttiva ministeriale in materia (L. 328/2000) richiede, con la realizzazione di strutture unificate, denominate "casa della salute" per bacini di utenza di 5.000 – 10.000 persone.

Del resto questa valutazione è prerequisito anche per attuare una efficace prevenzione ed una capillare informazione che, in tempi lunghi, incide anche sulla diffusione e gravità delle malattie stesse.

Sotto il profilo della morbilità si dà per assunto che la domanda espressa dai residenti in Colico corrisponda a quanto definito dallo studio ASL.

- Istruzione

Come già evidenziato dal DP e nella presente Relazione, l'incremento della popolazione studentesca della scuola primaria e secondaria di primo grado, non richiederà specifici interventi data l'adeguatezza della capacità delle strutture esistenti, ma soprattutto in corso di realizzazione, rispetto all'offerta di spazi e alla domanda comunale.

- **Scuola per l'Infanzia**

Sede di Villatico:

La dotazione pertinenziale dell'edificio, strutturato su sei sezioni, che allo stato è di circa 1.148,00 m², dovrà essere ampliata per rispondere agli standard ministeriali (DM 18/12/1975 e smi) sino a complessivi 1.500,00 m², corrispondenti al parametro di 750,00 m²/sezione.

Sede di Curcio:

La dotazione pertinenziale dell'edificio, strutturato su sei sezioni, che allo stato è di circa 1.953,00 m², dovrà essere ampliata per rispondere agli standard ministeriali (DM 18/12/1975 e s.m.i.) sino a complessivi 2.250,00 m², corrispondenti al parametro di 750,00 m²/sezione.

- **Scuola Primaria di I° grado**

La dotazione pertinenziale dell'edificio, strutturato in 16 sezioni, dovrebbe corrispondere a circa 9.000,00 m², mentre l'esistente è di circa 2.490,00 m² (parametro di 567,00 m²/classe DM 18/12/1975 e smi).

- **Scuola secondaria I° grado**

La dotazione pertinenziale dell'edificio, strutturato in 9 sezioni, dovrebbe corrispondere a circa 5.600,00 m², mentre l'esistente è di circa 2.900,00 m² (parametro di 625,00 m²/classe standard ministeriali DM 18/12/1975 e smi).

La nuova struttura in corso di realizzazione, recuperata nel complesso dismesso del Sacro Cuore, offre una dotazione di spazi pertinenziali e attrezzature sportive, di circa 21.626,00 m² adeguata secondo il parametro di 625,00 m²/classe – standard ministeriali DM 18/12/1975 e smi).

- Servizi sociali

Come già evidenziato, il deficit è riconducibile alla limitata offerta di posti nell'asilo nido esistente (17% della popolazione in età) e di abitazioni, per fasce di utenza debole.

Il fabbisogno, è riferibile ad una struttura di asilo nido che con l'esistente possa soddisfare fino al 50% della popolazione in età; il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, è riferibile alle richieste presentate agli uffici comunali. Indicativamente, si stima un fabbisogno di 6 – 8 unità abitative per complessivi 600,00 m² circa di SLP, oltre a 4 – 5 unità alloggio per l'utenza anziana.

- Verde urbano, aree per gioco – sport, verde ambientale

La dotazione di spazi urbani attrezzati a verde, alberato e non, di aree a verde ambientale, sconta da un lato, i caratteri ambientali del territorio comunale (il lago, il monte, la campagna, le tipologie abitative prevalenti di casa con giardino), che rendono secondario il bisogno di tali spazi e, dall'altro, le logiche che hanno ispirato il pre-rogente PRG.

Tuttavia, tale fabbisogno si motiva anche quale dotazione di luoghi di relazione e socialità, che integrano l'opportunità della conoscenza del territorio.

Per i bambini di età inferiore ai sei anni, alla data di rilevazione, la dotazione è limitata all'area giochi Via alle Torri – Montecchio nord. Pertanto, risulta necessaria la realizzazione di aree verdi per il gioco diffuse nel territorio, indicativamente una per frazione o comunque in posizioni tali da poter servire la maggiore parte della popolazione.

Per i ragazzi della fascia di età della scuola primaria, la presenza dell'oratorio e della palestra comunale rappresentano un adeguato supporto, integrato dalla diversificata offerta di attività sportive organizzate da associazioni locali.

Per gli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, vengono assunti parametri dimensionali standard per la verifica della dotazione esistenti.

- Verde urbano

Allo stato, le aree caratterizzate da un impianto a verde qualificabile come giardino e parco, sono tre per complessivi 10.651,00 m².

Spazi per il gioco e lo sport

Per la verifica della dotazione di attrezzature per il gioco e lo sport, comprendenti le diverse tipologie per fascia di età, si sono assunti i parametri sintetizzati nella tabella seguente.

Tipo di attrezzatura	Abitanti serviti da una Attrezzatura (min/max)	Area (media) ad abitante (m ² /ab)
Gioco bambini 3-6 anni	1.100 – 7.500	0,40
Gioco bambini 6-11 anni	1.300 – 7.500	0,60
Gioco e sport 11-14 anni	6.600 – 15.800	1,00
Gioco e sport oltre 14 anni	6.600 – 20.000	5,00

La valutazione del fabbisogno di spazi per le diverse tipologie di attrezzature è riferita alla popolazione, per le diverse fasce di età, attesa al 2017

▪ Aree gioco da 0 a 6 anni

Il fabbisogno è riferibile a circa 1.800,00 m² complessivi.

Trattandosi di attrezzature rivolte ad un'utenza specifica, che richiedono un'accessibilità pedonale, le attrezzature devono essere localizzate in funzione della distribuzione della popolazione sul territorio.

Per questo tipo di attrezzatura, si propone la localizzazione di nuove attrezzature da realizzare negli ambiti di trasformazione urbanistica localizzati nelle frazioni.

▪ Aree gioco da 6 a 11 anni

Il fabbisogno è riferibile a circa 2.200,00 m² complessivi.

Le attrezzature, essendo rivolte ad un'utenza che richiede un'accessibilità pedonale, devono essere localizzate in funzione della distribuzione della popolazione sul territorio, unificandole con le aree gioco da 0 a 6 anni.

▪ Aree gioco da 11 a 14 anni

Il fabbisogno è riferibile a circa 1.900,00 m² complessivi.

L'offerta attuale è riferibile alle strutture dell'Oratorio, situazione, che dal punto di vista dimensionale assolve la dotazione necessaria. Tuttavia, si ritiene opportuno valutare anche soluzioni integrative, con la formazione di una nuova area localizzata in adiacenza da rendere accessibile con percorsi ciclo-pedonali.

▪ Aree gioco oltre 14 anni

Il fabbisogno è riferibile a circa 20.000,00 m² complessivi.

L'offerta attuale è riferibile alle strutture del centro sportivo, e degli oratori, che dal punto di vista dimensionale assolvono la dotazione necessaria.

In relazione alle caratteristiche tipologiche degli impianti esistenti (campi da tennis, campo di calcio, ecc.), si ritiene opportuno considerare una diversificazione dell'offerta di attrezzature, maggiormente orientata alla fascia di età giovanile (ad esempio, volley, skate, ecc.), integrata con le aree di possibile disponibilità, in Via Laghetto (Laghetto), Via alla Chiesa (Curcio), Via la Madoneta (Parco del Boscone), Via Borgonuovo (Parco del Roccolo), Via alle Torri (Parco dell'Inganna), Via Montecchio Nord, Via Lungo Lario Polti (Parco Perlino), Via alle Torri (Parco dell'Inganna), da rendere accessibile anche da percorsi ciclo-pedonali.

La presenza di attività sportive dilettantistiche, pone l'esigenza di spazi di supporto e per manifestazioni

A conferma del vigente PRG, l'area già destinata a servizi pubblici, è inserita per la realizzazione di una struttura polifunzionale (palestra), inserita nel più vasto sistema di spazi dedicati alle attività sportive (calcio, atletica, tennis, vela, ecc.) e attrezzati a verde alberato e non e di connessione ambientale, lungo il Torrente Perlino.

Gli interventi ammessi, contemplano iniziative sia privati che pubbliche, finalizzate alla realizzazione e gestione di un centro sportivo integrato da attività e funzioni complementari (per il tempo libero, lo spettacolo, servizi alla persona, ristorazione, ecc.).

Inoltre, in relazione alle caratteristiche tipologiche delle attrezzature sportive esistenti (campi da tennis, campo di calcio, ecc.), si ritiene opportuno considerare una diversificazione dell'offerta di attrezzature, maggiormente orientata alla fascia di età giovanile (ad esempio, basket, pista per skate, ecc.), attrezzando aree localizzate nel tessuto urbanizzato, accessibile da percorsi ciclo-pedonali.

La presenza di associazioni dedicate alla promozione della vela, rappresenta un'opportunità per promuovere eventi sportivi a Colico, catalizzando l'attenzione per una nuova domanda di servizi dedicati al turismo.

La baia di Piona, fatte le necessarie verifiche tecniche, potrebbe essere il luogo per la promozione di attività sportive di canottaggio affiancando quelle già operanti sul lago e sui laghi minori.

Potenziare l'offerta di spazi e attrezzature a lago, finalizzate alla realizzazione del centro velico di Colico, e possibilmente anche di un centro remiero nella baia di Piona, quali poli riconosciuti per la pratica delle attività specifiche, costituisce un punto di forza per ospitare manifestazioni a diversi livelli, ma anche per attivare un volano turistico collegato alle attività di allenamento, scuola, e attività di settore collegate.

In tale logica, rientra la localizzazione dell'area da attrezzare per il centro velico, a parziale conferma dell'esistente, coordinato con l'assetto più generale del "parco balneare" del lungolago Polti, per complessivi 4.000,00 m² circa.

Connessione ambientale

Nella situazione di Colico, le componenti della connessione ambientale sono riferite in generale alla definizione della Rete Ecologica Regionale e all'articolazione della Rete Ecologica Provinciale e comunale, interessante l'intero territorio comunale.

Al Piano, spetta il compito di definire nel dettaglio, i nodi di connessione fisica tra parti del territorio comunale, quali

- il varco della rete ecologia regionale (RER) di connessione ambientale tra monte e lago, tra Corte, Borgonuovo e Fumiarga.

- I varchi di connessione ambientale a lago in Via Nazionale Sud, lungo SP. 72 e lungo il Torrente Perlino.

- Attrezzature per la mobilità

La dinamica del trend demografico evidenzia nel quinquennio di riferimento un potenziale incremento della popolazione residente, cui potrà corrispondere un attendibile incremento del parco veicoli circolanti e quindi della domanda di sosta.

Gli ambiti di trasformazione urbanistica, costituiscono, per localizzazione e dimensione, i siti utili per rispondere a tale fabbisogno, riferito alla dotazione di spazi per parcheggio nella misura di 10 m²/ab., oltre agli spazi dedicati alle specifiche dotazioni funzionali di attività e servizi.

Tale condizione non significa in assoluto l'adeguatezza generalizzata degli spazi pubblici per la sosta allo stato offerti.

Infatti, la caratterizzazione di Colico, sia quale polo produttivo e dei servizi, sia quale luogo turistico stagionale, richiede una articolata verifica e definizione della domanda in funzione delle diverse tipologie di attività, utenza e modalità di sosta.

L'offerta stimata, se confrontata con l'utenza servita (abitanti, turisti, addetti, ecc.), evidenzia condizioni di adeguatezza complessiva (2.200 posti, per circa 55.400,00 m², pari a circa 7,3 m²/ab.), salvo particolari situazioni stagionali in puntuali siti evidenziati nelle seguenti tabelle di sintesi.

Località	Funzione	Spazi lacuali/sportivi	Capacità 40 m ² /utente	Posti auto n. 2,5 utenti/auto	Superficie m ²
Colico, lungolago Inganna	Turistico balneare, ricettivo	35.000,00	875	350	8.750,00
Colico, lungolago Polti	Turistico balneare, ricettivo	23.000,00	575	230	5.750,00
Piona, lungolago laghetto	Turistico balneare, ricettivo	33.000,00	825	330	8.250,00

Il confronto tra la dotazione in atto e i fabbisogni stimati, segnala le condizioni di criticità evidenziate dalla seguente tabella di sintesi:

Località	Funzione	P. auto n. esistente	Superficie m ²	P. auto n. fabbisogno	Superficie m ² fabbisogno	Saldo
Colico, lungolago Inganna	Turistico balneare, ricettivo	280	7.019,00	350	8.750,00	- 70
Colico, lungolago Polti	Turistico balneare, ricettivo	176	4.400,00	230	5.750,00	- 54
Piona, lungolago laghetto	Turistico balneare, ricettivo	4	190,00	330	8.250,00	- 326

Parcheggi pubblici

La dotazione/offerta di spazi per parcheggio pubblico esistenti, a servizio della residenza o dedicati alle attività e strutture di interesse pubblico esistenti, verificata per aree di gravitazione, ha evidenziata la seguente condizione:

- sostanziale adeguatezza a livello comunale, con circa 55.082,00 m² di superficie dedicata, corrispondente a circa 2.200 – 2.700 posti auto complessivi, pari a circa 0,6 posti auto per nucleo familiare residente in Colico.
- specifica criticità, in zona Municipio – Chiesa Parrocchiale del capoluogo; interscambio alla Stazione ferroviaria; - polo produttivo; - accesso ai nuclei storici delle frazioni.
- carenza stagionale lungo Via Nazionale sud (ambito turistico di Piona), lungolago Polti e Inganna.

Sono riferibili ai servizi per la mobilità:

- l'offerta di posti auto privati, costituenti opere di urbanizzazione, finalizzata a rendere disponibili spazi per la sosta occupati impropriamente.
- i percorsi ciclo-pedonali funzionali al miglioramento qualitativo dei collegamenti urbani e per l'accesso ai servizi, in una logica di sostenibilità ambientale degli interventi e di alternativa all'uso dell'auto

- Mobilità ciclabile

- Percorsi ciclo – pedonali

Gli indirizzi del DP, integrati dalle definizioni del PR, sono assunti quale domanda di mobilità sostenibile ai fini della diagnosi della rete pedonale e ciclabile esistenti, che in relazione alle caratteristiche geometriche della rete stradale esistente evidenziano:

- puntuali sottodotazioni ai fini dell'accessibilità ai complessi scolastici.
- singoli tratti di percorsi ciclabili da connettere e completare in una logica di rete.

Localizzazione percorsi ciclo-pedonali	Tipologia	Lunghezza (m)
Tessuto consolidato	Pedonale Ciclabile	4.006
Sistema rurale, paesistico, ambientale	Ciclabili	2.697
TOTALE		6.703

- Servizi ambientali e tecnologici

La *piattaforma ecologica* esistente al polo produttivo, sarà interessata da interventi di ampliamento e riorganizzazione contemplati dall'Accordo di Programma sottoscritto per l'espansione del polo produttivo.

Per gli *impianti di depurazione* esistenti (Monteggiolo, Olgiasca, polo produttivo), la Società di gestione Idrolario, in attuazione del programma di interventi dell'ATO, realizzerà il potenziamento dell'impianto di Monteggiolo fino alla potenzialità di 20.000 abitanti/eq, dimensione più che adeguata rispetto al fabbisogno attuale e atteso, confermando altresì gli impianti di Olgiasca e del polo produttivo.

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento

3. Opportunità, criticità e linee di azione

3.1 Strategie di attuazione

3.2 Soggetti attuatori e gestori

3.3 Parametri qualitativi delle attrezzature e dei servizi

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento

3. - Opportunità, criticità e linee di azione

Dopo aver analizzato nel modo più dettagliato possibile l'offerta e la domanda di servizi per i residenti di Colico, resta da considerare quali siano le possibili linee di azione che l'Amministrazione Comunale è realisticamente in grado di attuare per rispondere nel migliore modo possibile ai bisogni complessi della comunità.

Si tratta dunque di trarre alcune conclusioni dalle evidenze emerse dall'analisi per quei servizi sui quali si possa concretamente agire, creando o potenziando strutture o agendo su aspetti organizzativi.

Fermo restando che non esistono interventi "a costo zero"; quand'anche ci si limiti ad accrescere l'efficacia delle prestazioni già oggi erogate con il personale disponibile, si va ad intervenire su carichi di lavoro ed aggiornamento delle competenze che vanno riconosciuti.

Sanità ed area della salute

L'offerta del sistema socio sanitario è ricca dal punto di vista quantitativo e di grande livello dal punto di vista qualitativo e quest'ultimo aspetto, in particolare, comporta la concentrazione delle eccellenze in localizzazioni che rispondano ad un bacino di utenza vasto; ciò riguarda le strutture di ricovero e cura, alcuni servizi territoriali come quelli dedicati all'intervento sulle disabilità, alcune prestazioni ambulatoriali alle quali si ricorre per controlli annuali dello stato di salute. Tutto questo si localizza fuori comune.

Anche se parte di tali strutture sono localizzate nel comune, in ogni caso la domanda esige:

- buona accessibilità; possibilità di ottenere la prestazione indipendentemente dall'autonomia della persona;
- prestazioni erogate nell'ambito del servizio sanitario;

Per tutti questi aspetti la risposta ai bisogni ricade nella responsabilità della Regione, fermo restando che per l'accessibilità già oggi l'Amministrazione Comunale svolge un fondamentale ruolo di sussidiarietà.

A fronte di questa organizzazione dell'offerta, vi sono bisogni crescenti connessi innanzitutto all'evoluzione demografica, l'invecchiamento, e secondariamente a dinamiche complesse del sistema sociale, fra tutte l'evoluzione della famiglia che, da un lato, mantiene il ruolo di principale agenzia di cura e tutela e, dall'altro, diventa anche, non di rado, situazione problematica alla quale è doveroso prestare attenzione.

Quantificare in termini di patologie i fabbisogni insorgenti legati a queste criticità, sarebbe incauto non solo per l'eccessiva semplificazione di trasferire meccanicamente percentuali di morbilità rilevate su territori assai più vasti, ancorché omogenei, ma anche perché significherebbe negare a priori il successo di politiche di intervento e prevenzione.

Tuttavia, le dinamiche ricordate richiedono una più incisiva presenza ed una maggiore visibilità di servizi mirati alla domanda di salute e cura.

I possibili obiettivi sono:

- ampliare il ruolo già oggi svolto dalle associazioni, associandovi funzioni di presidio “per la salute”, ovvero la possibilità di consultazione da parte di tutti, senza con questo intaccare la missione principale. Ciò servirebbe a sottolineare che, se pure le strutture specialistiche sono “altrove”, l’attenzione alla salute è ben presente e vicina ai bisogni del cittadino. Rendere più sistematico il monitoraggio sulle condizioni di salute della comunità, magari indicando un referente per i problemi di tipo socio sanitario, perché il rapporto dell’ASL ha dimostrato come le criticità non siano limitate alla popolazione anziana, ma vi siano incidenze nell’età pediatrica e nelle fasce di età centrali. Anche il monitoraggio sull’evoluzione di situazioni di non autosufficienza potrebbe essere affidato a referenti locali, considerando altresì la presenza delle strutture locali, e che molte informazioni che possono notevolmente facilitare il ricorso alle strutture, per esempio i tempi di attesa, sono disponibili in rete.
- Programmare periodici incontri di informazione per sollecitare l’attenzione alla prevenzione, con particolare riguardo a patologie con esiti di cronicizzazione, al sempre sottovalutato terreno degli incidenti domestici e negli ambienti di lavoro, allo screening per alcuni tumori, a corrette abitudini alimentari e di vita.
- Da ultimo, si può ipotizzare che alcuni compiti (inoltre delle prenotazioni, distribuzione degli ausili), così come alcuni controlli quotidiani prevedibilmente già svolti (pressione, glicemia), possano essere assunti dalla locale farmacia, ovviamente concordandone i carichi organizzativi ed operando un’azione pubblica di supporto per le patologie più diffuse, in relazione al carattere privato delle prestazioni.

Istruzione ed area giovani

Le dinamiche demografiche ed i fabbisogni di edilizia residenziale stimati al quinquennio, non evidenziano fabbisogni insorgenti di nuovi spazi da destinare alle attività dei cicli dell’obbligo.

Tuttavia, la notevole potenzialità insediativa residenziale connessa all’offerta di riqualificazione urbanistica di aree produttive dismesse, potrà generare, nel medio periodo (secondo quinquennio), un fabbisogno di nuove classi nei cicli dell’obbligo, da monitorare.

Sarà quindi necessario monitorare l’andamento demografico al fine di programmare e rendere progressivamente disponibili nuovi spazi, valutando peraltro le più opportune modalità di gestione della consistente quota di alunni provenienti da altri comuni.

Per la secondaria superiore si è rilevata una ricca offerta di istituti nei comuni vicini, pur con qualche debolezza sotto il profilo degli indirizzi.

Struttura fondamentale per informare e promuovere un proseguimento qualificato e coerente con le propensioni dei ragazzi è l’Informagiovani, che può contare in Lombardia su una rete di esperienza più che ventennale. Unitamente agli insegnanti questa struttura è adeguata ad assistere i giovani nella definizione del progetto di vita.

Qualche iniziativa potrebbe invece essere attuata per sollecitare il proseguimento post diploma, principalmente incontri con operatori economici del territorio, in aggiunta alle azioni di orientamento che

certamente già vengono attuate presso gli istituti superiori o localmente.

Nei confronti di ragazzi e giovani, infine, sarebbe importante reperire uno spazio ulteriore rispetto a quelli attualmente disponibili (scuole ed oratorio) per consentire quelle attività creative, ricreative e di semplice aggregazione, che possono sostenere la maturazione nel periodo spesso faticoso dell'adolescenza in una situazione meno controllata e codificata.

La riqualificazione dell'edificio delle vecchie scuole, oltre alla nuova biblioteca, potrebbe rendere disponibili spazi dedicabili al Progetto Giovani.

Infanzia, servizi alla persona e alle famiglie

Una prima in risposta al bisogno di attrezzature per l'infanzia, è stata data con l'apertura del nido aziendale di Curcio.

Per quanto la tenuta della natalità sia soggetta a maggiore incertezza di quanto non si possa dire per l'invecchiamento, vi è motivo di ritenere, che bisogni pari, probabilmente superiori agli attuali, permarranno anche per il prossimo quinquennio

L'intervento nell'assistenza all'infanzia è impegnativo, ma necessario, sia per sostenere i tassi di attività e le propensioni lavorative delle coppie giovani che per aumentare l'attenzione sulla prima infanzia in un contesto di socializzazione delle esperienze e nel confronto con personale di elevata specializzazione.

Per quanto riguarda gli altri servizi alla persona e alle famiglie, le risposte già oggi fornite dal settore servizi sociali, sembrano più che soddisfacenti, dato per scontato che in ogni ambito gli operatori siano i primi artefici di miglioramenti organizzativi e dell'apporto di innovazioni per ottimizzare l'erogazione del servizio.

L'attuazione delle iniziative "settoriali" – sanità, istruzione, servizi alla persona – opererebbero in utile sinergia con quanto già presente.

Si possono comunque riassumere alcuni punti già segnalati in precedenza:

- La domanda di edilizia residenziale pubblica, quantificabile nelle richieste giacenti presso il Comune, può convenientemente essere soddisfatta nell'ambito delle previsioni del Documento di Piano, mediante opportune modalità di convenzionamento degli interventi di trasformazione urbanistica.
- L'integrazione degli stranieri non sembra richiedere al momento l'istituzione di un apposito ufficio, che richiederebbe la disponibilità di mediatori culturali, perché le presenze sono decisamente basse e le persone interessate non sono in condizione di scarsa autosufficienza. Come per altri servizi mancanti nel comune è opportuno intensificare l'informazioni sulle opportunità offerte dal territorio più vasto ed esercitare contemporaneamente un minimo di vigilanza sull'efficienza del servizio.
- L'offerta di attrezzature ed occasioni per lo sport, per quanto importante (calcio, atletica, tennis, vela, ecc.), richiede il completamento con una struttura dedicata alle attività sportive da praticare al chiuso e per le manifestazioni pubbliche. Per strutture impegnative, quale il nuoto, è necessario ricorrere agli

impianti dei comuni vicini. Questo, richiede che l'attività, importante per i ragazzi, sia organizzata in ambito comunale.

- Si può infine rilevare una modesta disponibilità di spazi per attività di tempo libero per quelle persone, quantitativamente più consistenti, che non sono né anziani, né bambini né adolescenti, potenziabile con la messa a disposizione, oltre alla palestra, spazi per attività espressive e creative, per quanto ciò non rientri nelle priorità.

A conclusione, si deve osservare che le priorità vanno stabilite tenendo conto:

- ✓ delle disponibilità di bilancio del comune,
- ✓ del fatto che l'impossibilità di attuare gli interventi non azzerava il bisogno, ma richiede una chiara identificazione delle responsabilità e la ricerca di sostenibili azioni di sussidiarietà;
- ✓ che gli interventi vanno attuati prevedendo spazi di flessibilità, che garantiscano correzioni tempestive al mutare del contesto.

3.1 - Obiettivi di piano

Gli obiettivi specifici del PS, precisano e integrano quelli del DP, relativamente alle dotazioni di settore, per:

Consolidare il ruolo di Colico come polo turistico del lago:

- valorizzando le emergenze storiche e architettoniche, il sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici, ampliando la gamma di attività ricettive presenti sul territorio.
- potenziando e diversificando l'offerta turistica – ricettiva, ampliando la gamma di attività ricettive orientate all'albergo diffuso; attrezzando nuovi spazi per le attività sportive, incrementando la dotazione dei servizi per il turismo lacuale.

Valorizzare e qualificare il fronte lago:

quale sistema, urbano e non, continuo e di servizi, attrezzature, spazi pubblici e naturali – il parco balneare – esteso dal Torrente Inganna a Piona, compreso nel proposto Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Montecchi.

Il Piano dei Servizi definisce il quadro di intervento complessivo basato sulla valorizzazione dei servizi esistenti (parchi e attrezzature sportive, circolo velico, ecc.), sulla riqualificazione degli spazi pubblici e degli spazi pedonali, sulla collocazione di funzioni attrattive qualificate alla scala sovra locale per lo sport, il turismo, la cultura e il tempo libero (la riqualificazione a parco dell'area dismessa di Via Montecchio nord., adiacente al nuovo auditorium.

Promuovere la mobilità dolce.

Ampliando la rete dei percorsi ciclabili e pedonali; definizione delle zone a traffico limitato.

Favorire il rapporto tra lago e montagna in una prospettiva di continuità ambientale e fruitiva: la continuità dei sistemi verdi lungo i torrenti, la riqualificazione dei percorsi e dei sentieri esistenti di accesso ai luoghi della tradizione e identità locale oltre che della storia (Fontanedo, Posallo, malghe, Montecchi, Fortificazione e spazi museali, strutture della linea Cadorna, ecc.), del paesaggio (Olgiasca, Piona, Montecchi, conoidi, ecc.)

- *Valorizzare Colico quale "centro commerciale naturale"* mediante interventi coordinati di qualificazione degli spazi urbani (pedonali a traffico limitato, ecc.);

- *Favorire interventi di edilizia sociale:*

mediante politiche insediative che incrementino la dotazione di alloggi di edilizia sociali e convenzionata, anche mediante interventi di housing sociale.

3.1.1 - Strategie di attuazione

In relazione alla domanda di servizi ed alle tipologie degli stessi, che si caratterizzano per funzioni preminentemente di interesse pubblico, devono essere considerate le opportunità che le aree di trasformazione offrono, puntando da un lato al recupero di risorse economiche e, dall'altro, alla possibilità di affidare la realizzazione a la gestioni di servizi assistenziali (es. asilo nido, trasporto, attrezzature sportive), a soggetti privati convenzionandone l'utilizzo a favore degli abitanti di Colico.

L'attuale dotazione di attrezzature e spazi per servizi è quantitativamente e qualitativamente di livello significativo per rispondere alla domanda esistente (popolazione residente e presente) e in relazione alle attese modificazioni socioeconomiche e urbanistiche definite dal Documento di Piano.

I servizi prestati, organizzati a livello del bacino territoriale cui Colico fa riferimento, rappresentano il limite della possibilità di intervento diretto da parte dei comuni (es. accessibilità, organizzazione del trasporto pubblico, ecc.).

Tuttavia, il Volontariato, quale struttura organizzata, assolve ad un ruolo economico e sociale rilevante, che integra ed amplia la portata degli interventi gestibili a livello locale.

L'obiettivo della sostenibilità e della qualità ambientale degli interventi di trasformazione definiti dal DP, è perseguibile mediante la dotazione e la qualificazione di importanti spazi destinati a varchi e connessioni ambientali.

L'articolata acquisizione normativa di meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica, consente di offrire adeguate condizioni di ristoro a tutti i soggetti coinvolti e nel contempo assicurare le opportunità per la realizzazione degli interventi, sollevando il Comune da rilevanti impegni economico – finanziari derivanti dalla diretta acquisizione delle aree destinate a servizi pubblici.

Per l'acquisizione all'uso pubblico, a tutte le aree destinate a SR, SP, MV, IA, non comprese negli ambiti di trasformazione urbanistica definiti dal Documento di Piano, ovvero in progetti di infrastrutture di rilevanza sovra-comunale, è attribuito un indice di compensazione edificatoria (ICE), che genera una capacità edificatoria teorica espressa in Superficie Lorda di Pavimento (SLP), utilizzabile per l'applicazione dei meccanismi di compensazione.

La capacità edificatoria teorica, si traduce in diritti volumetrici, che si generano a favore dei privati proprietari delle aree, nel momento in cui esse vengono cedute al Comune per la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico.

La capacità edificatoria teorica, si traduce in diritti volumetrici, che si generano a favore dei privati proprietari delle aree, nel momento in cui esse vengono cedute al Comune per la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico.

Tali dotazioni, costituiscono una parte rilevante del futuro patrimonio “verde” di Colico, mentre nell’ambito del tessuto urbano consolidato devono essere localizzati e assicurati i servizi di diretta accessibilità da parte dei residenti e dell’utenza potenziale, sia con la conferma delle aree e attrezzature esistenti, sia confermando la destinazione ad uso pubblico delle aree libere ancora disponibili per il completamento dell’offerta di servizi.

Particolare rilevanza assumono le sinergie per favorire la mobilità sostenibile, dai percorsi ciclabili e pedonali, all’organizzazione delle modalità di spostamento (casa – scuola, casa – attrezzature sportive, ecc.) per il settore scolastico entro distanze sostenibili fisicamente (1.000 m.).

Il progetto “pedibus” funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e fermate precise e stabilite. Presta servizio tutti i giorni, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico.

I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda indossando una pettorina ad alta visibilità.

Se un bambino dovesse ritardare sarà responsabilità dei suoi genitori accompagnarlo a scuola.

Il “pedibus” opera sotto la responsabilità di due adulti, uno “autista” ed uno “controllore”. L’adulto “controllore” compila un “giornale di bordo” segnando i bambini presenti ad ogni viaggio.

Anche i bambini che abitano troppo lontano per raggiungere la scuola a piedi possono prendere il pedibus, basterà che i genitori li portino ad una delle fermate.

I genitori responsabili di ogni singolo pedibus, ne garantiscono l’avvio e il mantenimento.

3.2 - Soggetti attuatori e gestori

In relazione alla domanda di servizi ed alle tipologie degli stessi, oltre al Comune di Colico, inteso quale capofila rispetto a potenziali altri enti pubblici assegnatari di risorse, i soggetti attuatori e gestori possono essere:

- sanità e assistenza: farmacie private, centri diagnostici convenzionati
- sport e tempo libero: privati in regime di concessione, di project – financing, convenzionamento
- assistenza, istruzione: privati convenzionati

3.3 - Parametri qualitativi delle attrezzature e dei servizi

La diversa qualificazione della domanda di servizi a livello comunale, così come individuata dal presente Piano, riferita alla pluralità dei Soggetti, pubblici e privati, promotori e gestori degli stessi servizi, richiede la definizione delle condizioni minime e standard prestazionali necessari per l’accettazione di un servizio e delle relative attrezzature da parte dell’utenza.

I parametri riportati nella tabella 3 allegata, contribuiscono alla definizione delle modalità di valutazione dei servizi dal punto di vista della dotazione, da integrare con specifici parametri di valutazione prestazionali definiti da norme e regolamenti e dal piano socio-assistenziale della Regione Lombardia.

Le strutture e attrezzature per servizi pubblici e di uso pubblico, devono rispondere alle prescrizioni normative, specifiche per ogni tipologia di struttura e attrezzatura, stabilite da Direttive europee, da leggi e regolamenti, nazionali e regionali, norme UNI, CNR, Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.

Inoltre, relativamente agli aspetti urbanistici, dimensionali, ambientali, nell'ambito del Piano dei Servizi, sono precisate le dotazioni essenziali che concorrono alla formazione del dato parametrico di riferimento per l'accettazione della struttura di servizio.

PARTE III

Azioni e progetti

4. L'assetto del Piano dei Servizi

4.1 Identificazione e verifica degli standard urbanistici

5. Programma di intervento

5.1 Priorità di intervento

5.2 Acquisizione delle aree

5.3 Costi di intervento

5.4 Programma triennale delle opere Pubbliche

5.5 Verifica di sostenibilità economico – finanziaria

6. Piani e programmi di settore

6.1 Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS)

PARTE III

Azioni e progetti

4. - L'assetto del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi conferma le scelte del Documento di Piano relativamente agli ambiti di trasformazione urbanistica, esterna, urbana e pubblica (ATE, ATU, ATP), mentre per gli ambiti del tessuto urbano consolidato (TUC), considerata l'esigenza di limitare il consumo di nuovo suolo, vengono confermate le scelte localizzative del previgente Piano Regolatore Generale coerenti con l'assetto del PGT.

Il Piano dei Servizi individua le seguenti categorie di servizi (cfr. Tav. PS 01):

SR	servizi pubblici e di interesse pubblico a carattere locale
SP	servizi pubblici e di interesse pubblico funzionali alle attività produttive
MV	mobilità e viabilità locale e sovra-comunale
SS	servizi pubblici e di interesse pubblico di livello sovra-comunale
VR	varchi della rete ecologica e di connessione ambientale
AT	aree per attrezzature ambientali e tecnologiche

Le aree per servizi pubblici e di interesse pubblico per la residenza, *SR*, riguardano in particolare:

- a. istruzione del primo e secondo ciclo;
- b. assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari;
- c. pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;
- d. attività culturali, associative e politiche;
- e. attività religiose;
- f. spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;
- g. altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici;
- h. parcheggi pubblici e di uso pubblico

Le aree per servizi funzionali ad insediamenti produttivi del settore secondario, del terziario direzionale e commerciale (*SP*), sono così articolate:

- SP 1 – funzionali alle attività produttive del settore secondario
- SP 2 – funzionali alle attività produttive del settore terziario direzionale
- SP 3 – funzionali alle attività produttive del settore terziario commerciale

Le aree *MV* – per infrastrutture di mobilità – interessano:

- a) gli spazi necessari per la realizzazione di nuove strade locali e la riorganizzazione delle intersezioni (strade di viabilità urbana, strade dei Nuclei Storici).
- b) gli spazi necessari per la realizzazione/ampliamento dei percorsi ciclabili e pedonali.
- c) gli spazi delle infrastrutture al servizio del trasporto pubblico, ferroviario, stradale, lacuale, e necessari al loro potenziamento (interscambio, accessibilità stazioni e fermate, parcheggi).

Le aree *VR*, costituenti la *rete ecologica*, regionale e provinciale, sono riferite a parti del territorio cui sono attribuite differenziate e specifiche valenze paesaggistiche, ecologiche e ambientali, comprendono i varchi della rete ecologica, da mantenere e e frammentare, di connessione ambientale locale, quale componente,

seppure esile, delle rete verde, assimilata alla funzione di interesse pubblico.

Le aree utilizzabili per interventi di *compensazione ambientale*, sono riferite ad ambiti del territorio cui sono attribuite valenze ecologiche e ambientali, anche appartenenti al “sistema rurale, paesistico, ambientale”, ovvero costituente fasce di rispetto delle reti della mobilità, attrezzature per il trattamento dei reflui, fasce di rispetto idraulico.

Le aree e attrezzature per servizi pubblici di livello sovra-comunale (SS), coincidono con le strutture socio-assistenziali, presenti in Colico, interessanti una superficie di circa 50.075,00 m², oltre alla scuola secondaria di 2 grado, la cui superficie pertinenziale è di circa 15.241,00 m², da adeguare per ampliare le strutture esistenti al fine di offrire una più vasta gamma di indirizzi di studio.

Il complesso delle aree e attrezzature per servizi alla residenza contemplate dall’assetto del Piano dei Servizi (cfr. Tav. PS 01), assomma a m² 372.077,00 comprendenti anche le aree e attrezzature non qualificate come standard, così articolati:

	SERVIZI RESIDENZIALI (esistenti e di progetto)	m²
SR 1	ISTRUZIONE DI PRIMO E SECONDO CICLO	27.345
SR 2	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	46.379
SR 3	VERDE, SPORT E TEMPO LIBERO	170.751
SR 4	PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO	113.098
ST	SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTALI	14.504
	TOTALE	372.077

La dotazione di aree e attrezzature per servizi funzionali alle attività del secondario (industriali e artigianali), definita dal Piano dei Servizi, risponde sostanzialmente all’esigenza di integrare con nuovi spazi la dotazione esistente.

Complessivamente, le aree per servizi dedicate alle attività produttive del secondario, interessano la superficie territoriale di circa 16.692,00 m², sostanzialmente corrispondente alla dotazione esistente.

Per i nuovi insediamenti del secondario, e per gli interventi di ampliamento della SLP e della SC esistenti, ammessi dal PGT, la dotazione di aree e attrezzature per servizi sarà riferita alle disposizioni vigenti (cessione del 10% della SLP realizzabile), privilegiando la realizzazione di spazi per parcheggi di uso pubblico e delle aree necessarie alla formazione di corridoi ecologici.

Relativamente alle attività del terziario commerciale, direzionale e alberghiero, il Piano dei Servizi localizza aree per la realizzazione dei servizi funzionali ai nuovi insediamenti solamente negli ambiti di trasformazione urbanistica, rinviando alle prescrizioni normative in materia di commercio per gli interventi localizzati negli ambiti consolidati.

	SERVIZI PRODUTTIVI (esistenti e di progetto)	m²
SP 1	SETTORE SECONDARIO	8.558
SP 3	SETTORE TERZIARIO	8.134
	TOTALE	16.692

Per quanto riguarda il proposto “centro commerciale naturale” del capoluogo, le norme del PR per i servizi commerciali ed in particolare per le attività commerciali, assoggettano la realizzazione delle medie strutture di vendita alla partecipazione alla:

- realizzazione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici del centro urbano e storico di Colico.
- all’offerta di sosta gratuita a tempo, in aree dedicate localizzate ad una distanza < 200,00 m.

4.1 - Identificazione e verifica degli standard urbanistici

Ai fini della verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico a servizio della residenza (aree SR delle norme del PS), espressa con il parametro m^2/ab (standard urbanistico), si è considerato lo scenario del quinquennio di validità del Documento di Piano coordinato con il Piano delle Regole.

Rispetto all’assetto del Piano dei Servizi, al fine di verificare la dotazione di aree e attrezzature utili e necessarie a soddisfare i servizi qualificabili quali standard urbanistici, sono stati definiti i seguenti criteri guida riferiti alle tipologie di servizi, che più di altri sono condizionati da fattori localizzativi, dimensionali, ambientali, di accessibilità.

La scelta è stata operata considerando le seguenti specificità:

- Continuità con altri spazi già attrezzati e/o fruibili appartenenti al sistema del verde urbano e territoriale.
- Accessibilità pedonale e veicolare degli spazi.
- Disponibilità di almeno un’area da attrezzare a verde di quartiere a distanza pedonale nel raggio di 200,00 m.
- Dotazione di spazi per parcheggio in prossimità delle funzioni, pubbliche e private, generatrici di traffico.
- Completamento degli spazi necessari alla riorganizzazione delle strutture scolastiche e sportive.

La Tav. PS 0.2, identifica e localizza le aree qualificate come standard urbanistici a servizio della residenza, funzionali alla verifica dell’obiettivo definito dal DP in $25,00 m^2/ab$ (superiore alla dotazione minima di cui all’art. 9 c. 3 della LR 12/05, pari a $18,00 m^2/ab$), condizione che consolida l’impegno del Comune nel settore dei servizi alla comunità.

Oltre alle aree specificamente localizzate e dimensionate, debbono essere considerati gli spazi attrezzati da reperire, mediante cessione gratuita, nell’ambito dei Piani Attuativi contemplati dal Piano delle Regole.

Le norme del Piano dei Servizi precisano le modalità ed i parametri per le cessioni delle aree a servizio degli insediamenti.

Il complesso delle aree SR definite quale standard urbanistico, è pari a $329.092,00 m^2$ dei quali, $137.225,00 m^2$ costituiscono la dotazione esistente, $37.612,00 m^2$ sono da acquisire in ambiti di trasformazione urbanistica e $154.255,00 m^2$, da acquisire nel tessuto urbano consolidato (TUC), mediante compensazione urbanistica, confermano il previgente Piano Regolatore Generale o nuove localizzate dal PS, come sintetizzato nella tabella seguente:

STANDARD PER LA RESIDENZA (m ²)		esistente	progetto		TOTALE
			AREE INTERNE AMBITI DI TRASFORMAZIONE	AREE INTERNE AL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO	
SR 1	ISTRUZIONE DI PRIMO E SECONDO CICLO	5.719	0	21.626	27.345
SR 2	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	29.407	2.959	13.879	46.245
SR 3	SPAZI APERTI, VERDE, SPORT E TEMPO LIBERO	54.390	25.437	65.604	145.431
SR 4	PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO	47.709	9.216	53.146	110.071
TOTALE		137.225	37.612	154.255	329.092

La composizione e localizzazione delle aree destinate ad attrezzature pubbliche, è sintetizzata dalla seguente tabella:

STANDARD RESIDENZIALE (esistenti e di progetto)	m ²
STANDARD ESISTENTE	137.225
AREE INTERNE AMBITI DI TRASFORMAZIONE	37.612
AREE ESTERNE AGLI AMBITI CONSOLIDATI	154.255
TOTALE	329.092

La totalità delle aree qualificate come standard urbanistici, ad esclusione delle aree di proprietà comunale o di altri enti di interesse pubblico, saranno acquisite mediante l'applicazione del meccanismo della perequazione e compensazione urbanistica, con le modalità già descritte.

Rispetto al complesso delle aree SR, destinate ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico localizzate dal PS e definite quale standard urbanistico, la cui superficie è pari a 329.092,00 m², dei quali 137.225,00 m² costituiscono la dotazione esistente, mentre 74.466,00 m² sono riferiti ad aree già previste dal previgente PRG e confermate dal PS, come sintetizzato nella seguente tabella:

STANDARD PER LA RESIDENZA (m ²)			AREE INTERNE AMBITI TRASFORMAZIONE	AREE INTERNE AGLI AMBITI CONSOLIDATI		
				CONFERMATE DA PRG	NUOVE DA PGT	
SR 1	ISTRUZIONE DI PRIMO E SECONDO CICLO	5.719	0	0	21.626	27.345
SR 2	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	29.407	2.959	6.961	6.918	46.245
SR 3	SPAZI APERTI, VERDE, SPORT E TEMPO LIBERO	54.390	25.437	45.004	20.600	145.431
SR 4	PARCHEGGI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO	47.709	9.216	22.501	30.645	110.071
TOTALE		137.225	37.612	74.466	79.789	329.092

La dotazione/offerta di spazi a parcheggio definita dal PS per gli ambiti del lungolago (baia di Piona, lungolago Polti, lungolago Inganna), è stata verificata in relazione al fabbisogno di settore stimato, cui sono da aggiungere i fabbisogni connessi alle attività e alla residenza presente, come sintetizzato nella tabella seguente:

Località	Funzione	Posti auto n.	Superficie m ²	Posti auto n.	Superficie m ²	Saldo p.a.
Colico, lungolago Inganna	Turistico balneare, ricettivo	350	8.750,00	524	13.100,00	+ 174
Colico, lungolago Polti	Turistico balneare, ricettivo -	230	5.750,00	656	16.400,00	+ 426
Piona, lungolago laghetto	Turistico balneare, ricettivo -	330	8.250,00	416	10.400,00	+ 86

La dotazione di progetto di spazi per la sosta localizzata a servizio del lungolago di Colico, è pari a circa 1.280 stalli, che gestiti per la quasi totalità quale sosta a rotazione, offrono una potenzialità di sosta ad oltre 5.000 veicoli/giorno.

Il PS contempla altresì il potenziamento dell'area di interscambio modale, auto - treno e autobus - treno, esistente alla stazione ferroviaria di Colico, aumentando l'offerta complessiva a circa 270 posti auto, ampliando sostanzialmente le possibilità di accesso al mezzo pubblico, mediante:

- La localizzazione di un'area in Viale Padania, destinata alla sosta a lungo termine, con l'offerta di circa 200 posti auto.
- L'ampliamento dell'area esistente, incrementando l'offerta a circa 70 posti auto, oltre agli spazi dedicati alla fermata degli autobus di linea.

- Capacità insediativa residenziale del PGT

La capacità insediativa complessiva del PGT, riferita alle azioni del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, e la connessa dotazione di spazi, attrezzature ed aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico, articolata su un arco temporale decennale, che supera quello del 1° Documento di Piano, è riferita alle seguenti componenti:

- popolazione residente al 31/12/2011
- C.I. (capacità insediativa) ambiti di trasformazione urbana - ATU
- C.I. ambiti di trasformazione esterna - ATE
- C.I. ambiti del tessuto urbano consolidato -TUC (completamento edifici esistenti e aree libere)
- C.I. residua dei Piani Attuativi (PA e PII) vigenti
- C.I. da trasferimenti edificatori
- C.I. compensazione vincoli urbanistici e ambientali
- C.I. premialità in ambiti TUC, ATE, ATU

Il complesso di tali potenzialità è sintetizzato in Tabella 1:

Tabella 1

a)	Popolazione residente al 31/12/2011	=	7.561	abitanti
-	1) in ATU *	=	132	abitanti
-	2) in ATE *	=	109	abitanti
-	3) in PA e PII vigenti	=	590	abitanti
-	4) in TUC edificate	=	240	abitanti
-	5) in TUC libere	=	901	abitanti
b)	<i>Totale abitanti (1-5)</i>	=	1.972	abitanti
c)	<i>Totale Capacità Insediativa (a + b)</i>	=	9.533	abitanti

Note: Riferimento sintesi dati Relazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole.

* I dati riportati comprendono i 38 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2011.

Il PGT, promuove altresì meccanismi normativi atti a compensare vincoli di interesse pubblico, incentivare interventi funzionali a

obiettivi di interesse pubblico, negoziare la realizzazione di servizi di interesse pubblico, che comportano un potenziale incremento della capacità insediativa, sintetizzata in Tabella 2:

Tabella 2

a)	Popolazione residente al 31/12/2011	=	7.561	abitanti
b)	<i>Totale nuovi abitanti (Tabella 1)</i>	=	1.972	abitanti
c)	<i>Totale Capacità Insediativa (a + b)</i>	=	9.533	abitanti
-	1) compensazione vincoli	=	48	abitanti
-	2) trasferimenti e premialità in ATE, ATU	=	101	abitanti
d)	<i>Totale da 1 a 2</i>	=	149	abitanti
e)	<i>Totale generale abitanti (b + d)</i>	=	2.121	abitanti
f)	<i>Totale Capacità Insediativa PGT (c + e)</i>	=	9.682	abitanti

Il dato della C.I. complessiva del PGT è inferiore a quella del vigente PRG stimata in circa 10.500 abitanti.

Rispetto al dato complessivo della nuova capacità insediativa, pari a 2.121 abitanti:

- 590 abitanti sono pertinenti ad interventi in corso di realizzazione o approvati in attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento.
- 38 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2011.
- 1.141 abitanti sono riferiti a interventi di completamento in ambiti edificati (TUC) per il soddisfacimento di esigenze famigliari.
- 101 abitanti sono pertinenti all'applicazione delle premialità negli ambiti ATE e ATU.
- 48 abitanti sono pertinenti alla compensazioni di vincoli di interesse pubblico.

La capacità insediativa derivante dall'applicazione di premialità nel TUC, non è stata considerata trattandosi di piccoli ampliamenti, che non conseguono un reale incremento delle unità abitative.

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico, qualificate come standard urbanistici, viene operata rispetto al dato complessivo di 9.682 abitanti insediabili con la completa attuazione degli interventi ammessi dal PGT.

L'incidenza dell'incremento di popolazione generabile dalla trasformazione dei sottotetti ai fini abitativi è trascurabile in relazione ai limiti posti dalle norme del Piano delle Regole.

Dotazione aree per standard urbanistici

Aree e attrezzature per servizi esistenti	=	137.225,00 m ²
Nuove aree da acquisire con il PS...	=	192.050,00 m ²
<i>Totale dotazione del PS</i>	=	<i>329.275,00 m²</i>

Verifica standard urbanistico residenziale

Standard di PGT (329.275,00 /9.682 abitanti)= 34,00 m²/abitante

Un'ulteriore componente da considerare è la "popolazione presente" durante il periodo estivo, schematicamente dal mese di Luglio al mese di Settembre, stimata in circa 4.000 abitanti complessivi (residenza turistiche, campeggi, alberghi e altre strutture ricettive), la verifica della dotazione complessiva di aree per servizi attesta il parametro a 24,06 m²/abitante.

Tuttavia, è opportuno articolare tale verifica in relazione alle sole tipologie di servizi e attrezzature utilizzate/utilizzabili dalla popolazione presente, escludendo dalla dotazione di riferimento, gli spazi e le attrezzature per l'istruzione, dei servizi sociali, attrezzature tecnologiche, la verifica è riferita ai seguenti valori:

Totale dotazione servizi del PS= 301.930,00 m²
Popolazione residente e presente = 13.682 ab.
Standard di riferimento = 22,07 m²/ab.

Pertanto, anche in questo caso, la dotazione di piano, verifica ampiamente i riferimenti di legge.

5. - Programma di intervento

Il Piano dei Servizi si configura quale Programma degli interventi nel settore dei servizi pubblici e di uso pubblico, definito in relazione a priorità, modalità e sostenibilità economico - finanziaria della spesa.

5.1 - Priorità di intervento

Le priorità di intervento sono intese come le attività e le attrezzature che più direttamente possono soddisfare le esigenze riferibili alla domanda emergente in un arco temporale quinquennale.

Il Piano dei Servizi individua alcuni ambiti strategici costituiti da aree di particolare rilevanza urbana e territoriale, nei quali il piano contempla l'attivazione di attrezzature e servizi che si configurano come centralità e polarità a livello locale e sovra-locale, favorendo il potenziamento della dotazione complessiva di servizi, la riqualificazione di strutture e aree degradate o dismesse, la valorizzazione di ambiti sottoutilizzati nel territorio comunale.

Il Piano dei Servizi, individua in particolare, i seguenti ambiti di intervento strategici:

- l'area produttiva dismessa lungolago, dedicata alla realizzazione del parco urbano.
- l'area dedicata alla realizzazione del parco urbano e servizi finalizzati alla valorizzazione turistica del sistema
- le aree poste il lungolago Polti dedicate alla realizzazione del "parco balneare", comprendente: - la palestra per lo spettacolo e lo sport; - il parco del Perlino e relativi servizi; - il centro velico; - la spiaggia.
- l'ambito ATU 04, destinato alla realizzazione di strutture di interesse pubblico integrate, quali una media struttura di vendita e la "casa della salute".
- L'ambito ATE 04, destinato *alla rilocalizzazione del* campeggio esistente sulla spiaggia del lungolago Polti. Per attivare l'acquisizione delle aree, il Piano dei Servizi assegna una capacità edificatoria potenziale, non realizzabile in loco, ma da trasferire in altri Ambiti di Trasformazione.
- L'ampliamento dell'offerta di aree a parcheggio:
 - a servizio degli ambiti di interesse turistico di Piona e Colico
 - a servizio dell'interscambio ferroviario della stazione di Colico
 - a servizio del centro commerciale naturale di Colico

Oltre agli ambiti di intervento strategici, il Piano dei Servizi, contempla una serie di interventi progettuali di particolare rilevanza, in parte a conferma di procedure amministrative già in corso:

- completamento del complesso scolastico (primaria e secondaria di I° grado) del Sacro Cuore.
- realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri.
- realizzazione della nuova palestra per le attività sportive.

- realizzazione del percorso ciclabile dal lungolago Polti al laghetto di Piona lungo Via dei Ciacc.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 - 2014, ha definito gli interventi nei settori dei servizi, con specifico riferimento alla categoria dei servizi alla persona e generali (attrezzature sportive, ambiente).

Considerato il livello di dotazione di attrezzature pubbliche e di uso pubblico esistente, la priorità degli interventi è riferibile, da un lato, al graduale e finalizzato completamento delle attrezzature localizzate dal PS nel tessuto urbano consolidato, demandando, dall'altro lato, all'attuazione degli ambiti di trasformazione (ATE e ATU), sia per la realizzazione delle attrezzature diffuse (parcheggi pubblici, verde urbano), che per la promozione di interventi di riqualificazione urbana. Gli interventi programmati dal PS, per il quinquennio di validità del DP, sono di seguito sintetizzati:

- Istruzione

Gli interventi per il settore dell'istruzione di base dipendono direttamente dall'andamento demografico, quale esisto delle azioni di piano e quindi della gestione del PGT, funzionale al raggiungimento degli obiettivi del DP.

Pertanto, gli interventi nel settore dell'istruzione, a fronte del completamento degli interventi in corso di realizzazione (nuova sede del complesso per la scuola primaria e secondaria di I° grado), sono temporalmente collocabili nel prossimo DP, considerando altresì la sostanziale stabilità della base demografica della popolazione scolastica.

Allo stato non sono programmati nuovi interventi per l'istruzione secondaria di secondo livello.

- Servizi sociali

Gli interventi relativi al settore dei servizi sociali contemplano la realizzazione, diretta e indiretta dei seguenti interventi:

- o Intervento di housing sociale, contesto di alloggi protetti per anziani semiautosufficienti e soli e giovani, nell'ambito di trasformazione ATE 07, mediante specifiche disposizioni convenzionali con l'Attuatore.
- o Ampliamento degli spazi cimiteriali di Laghetto e Colico, in attuazione del vigente Piano Regolatore Cimiteriale.

Inoltre, nell'ambito delle procedure di negoziazione degli interventi di trasformazione urbanistica potranno ricercarsi le soluzioni utili alla realizzazione di una "casa famiglia".

- Servizi istituzionali

L'intervento di riqualificazione urbana dell'ambito ATU 10.1 (attuale complesso scolastico di Via Municipio), localizzato in adiacenza al centro storico del capoluogo, offre l'opportunità per promuovere la ridefinizione dell'immagine del centro di Colico.

Tale obiettivo è perseguibile, sia mediante la riorganizzazione degli spazi aperti ed edificati, destinati a funzioni residenziali e per servizi di interesse pubblico (unità di vicinato, esercizi di vicinato, terziario direzionale, ricettivo, ecc.), partecipando quindi alla formazione del "centro commerciale naturale", sia mediante la definizione di nuovi spazi aperti urbani, alberati e non, dotato di adeguati parcheggi preferibilmente sotterranei, pubblici e privati.

L'opzione promossa, perseguibile in regime di perequazione e compensazione urbanistica, mediante l'alienazione della capacità edificatoria necessaria alla nuova edificazione ovvero alla trasformazione dell'edificato esistente e la monetizzazione degli spazi per servizi non ceduti, consente di promuovere, nell'ambito ATU 10.2, la realizzazione della nuova sede municipale (rappresentanza, uffici comunali, spazi di riunione, sala polifunzionale) e dei parcheggi relativi, recuperando altresì spazi aperti di uso pubblico.

- Verde attrezzato

La dotazione di spazi urbani attrezzati a verde, alberato e non, e delle aree di connessione ambientale, coniugato in relazione agli indirizzi del PTCP e del PTR, costituiscono uno degli obiettivi del DP finalizzato al recupero di superfici permeabili, quale componente della sostenibilità ambientale degli ambiti di trasformazione urbanistica.

Gli obiettivi e gli indirizzi del DP e del PS, consentono di recuperare, puntualmente e nell'insieme, spazi e superfici che configurano nuove componenti del verde urbano e ambientale (parchi e giardini, campi gioco di quartiere), tra i quali:

- parco del roccolo a Villatico	2.794,00 m ²
- parco lungolago Inganna Capoluogo	4.817,00 m ²
- parco del Boscone	12.064,00 m ²
- parco T. Perlino	7.508,00 m ²
- parco Inganna	2.785,00 m ²
- parco di Via alla Chiesa	1.756,00 m ²
- parco Via Laghetto	990,00 m ²

- Attrezzature sportive

Gli interventi, costituiti dall'ampliamento degli spazi pertinenziali dedicati alle attrezzature sportive, a conferma del pre-vigente PRG, contemplano:

- la promozione della realizzazione della palestra per le attività sportive e relativi servizi, anche mediante soluzioni in regime di concessione, project - financing, convenzionamento.
- la concessione o permuta delle superfici necessarie per la realizzazione del centro velico.

- Connessione ambientale

Gli interventi contemplati consentono di recuperare spazi e superfici, anche di proprietà comunale da attrezzare, interni ed esterni agli ambiti di trasformazione, utili per la conservazione dei varchi della rete ecologica e per la formazione di connessioni ambientali, quali:

- varchi rete ecologica regionale:

- Via Nazionale (7.150,00 m²)

- connessioni ambientali:

- Via Nazionale sud (6.508,00 m²)
- Ambito ATE 09 (4.607,00 m²)

- Attrezzature per la mobilità

Gli obiettivi e gli indirizzi del DP e del PR, consentono di ampliare la dotazione di attrezzature per la mobilità, mediante l'attuazione di interventi infrastrutturali, nel TUC e all'interno degli ambiti di trasformazione, finalizzati:

- al completamento e adeguamento della rete stradale urbana.
- alla riorganizzazione dell'assetto della circolazione stradale.
- all'estensione dei percorsi della rete ciclabile.

- al miglioramento dell'offerta di spazi destinati a parcheggio pubblico.

Mobilità veicolare

La caratterizzazione di Colico capoluogo quale polo turistico e dei servizi, unito all'obiettivo del DP di qualificare il "centro commerciale naturale", pongono l'esigenza di assicurare l'accessibilità e quindi offrire adeguati servizi e spazi alle attrezzature per la mobilità veicolare, anche per l'interscambio gomma – ferro con la localizzazione di una nuova area per parcheggio lungo viale Padania, utilizzando un'area ferroviaria dismessa.

Una particolare rilevanza è attribuita al completamento della rete stradale a servizio del centro urbano del capoluogo, mediante la realizzazione del collegamento tra Via Villatico e Via Case Nuove.

Mobilità sostenibile

Particolare attenzione è attribuita all'offerta di percorsi ciclabile e pedonali per l'utenza debole, mediante la definizione delle rete urbana che integra e si connette quella di livello provinciale.

Il PS programma l'attuazione, in un arco temporale collegato all'attuazione del PGT, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali che si sviluppano in ambito urbano e extraurbano appartenente al sistema rurale, paesistico, ambientale (vds. Tav. PS 0.1):

Localizzazione percorsi ciclo-pedonali	Tipologia	Stato	Lunghezza (m)
Interno al tessuto consolidato	Pedonale	Esistente	147
	Ciclabile	Esistente Progetto	3.983 22.579
Interno agli ambiti del sistema rurale, paesistico, ambientale	Pedonale	Esistente	2.697
	Ciclabile	Progetto	6.710
Interno agli ambiti di trasformazione ATE e ATU	Pedonale	Progetto	244
	Ciclabile	Progetto	1.199
Percorsi storici	Pedonale Ciclabile	Esistente	8.843
TOTALE			46.402

Gli itinerari dei percorsi ciclabili in progetto sviluppano circa 13 km (dei quali circa 4,5 Km previsti nell'ambito del previsto PLIS dei Montecchi), finalizzati ad assicurare l'accessibilità alle principali strutture dei servizi, quali le scuole, e ai luoghi di interesse paesaggistico e ambientale del PLIS dei Montecchi e nuclei storici.

I percorsi interni al tessuto urbano consolidato ed il relativo sviluppo sono i seguenti (vds. Tav. PS0.14):

- Percorso 2: circa 0,8 Km
- Percorso 3: circa 1,0 Km
- Percorso 5: circa 0,6 Km
- Percorso 6: circa 0,6 km
- Percorso 7: circa 0,5 Km
- Percorso 8: circa 0,3 Km
- Percorso 10: circa 0,4 Km
- Percorso 12: circa 0,5 Km
- Percorso 13: circa 0,2 Km
- Percorso 14: circa 0,2 Km
- Percorso 15: circa 0,1 Km
- Percorso 21: circa 0,3 Km

Percorsi nel sistema rurale, paesistico, ambientale:

- Percorso 8: circa 0,3 Km
- Percorso 9: circa 0,8 Km

- Percorso 11: circa 1,1 Km
- Percorso 15: circa 0,7 Km
- Percorso 16: circa 0,5 Km
- Percorso 17: circa 0,2 Km
- Percorso 18: circa 0,1 Km
- Percorso 19: circa 1,2 Km
- Percorso 20: circa 0,2 Km
- Percorso 21: circa 1,5 Km

servizi per il turismo

articolati in spazi aperti lungolago di fruizione turistica, quali:

- “parco balneare” baia di Piona, per complessivi 33.000,00 m².
- “parco balneare” lungolago Polti, per complessivi 23.000,00 m².
- “parco balneare” foce dell’Inganna, per complessivi 35.000,00 m².

5.2 - Acquisizione delle aree

Il complesso delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e di uso pubblico da acquisire per l’attuazione del PS assomma a 195.565,00 m², dei quali 38.760,00 m², reperiti negli ambiti di trasformazione urbanistica (Programmi Integrati di Intervento e di Piani Attuativi), e 156.805,00 m² acquisiti, in applicazione delle norme del PS, mediante il meccanismo della compensazione urbanistica, quindi senza costi a carico del comune, cui spetterà la realizzazione delle attrezzature previste dal PS.

Dei 156.805,00 m² di aree da acquisire destinate a servizi pubblici dal PS, in realtà soltanto 68.636,00 m² devono essere acquisiti mediante criteri di compensazione, poco più di 6.000,00 m² tramite convenzionamento, poiché i restanti 82.169,00 m² riguardano aree già di proprietà del Comune di Colico, per le quali il PS ne programma l’attrezzatura.

5.3 - Costi di intervento

A fronte delle disponibilità economiche - finanziarie per investimenti del Comune di Colico., il costo stimato per la realizzazione degli interventi contemplati dal PS, non compresi negli ambiti di trasformazione urbanistica (assoggettati a Programma Integrato di Intervento e a Piano Attuativo) e, allo stato, inseriti nel Programma Triennale 2012 - 2014, assomma a Euro 4.818.000,00 come sintetizzato al par. 5.4.

Altri interventi, esterni gli ambiti di trasformazione, interessanti aree di proprietà comunale ovvero aree la cui acquisizione è contemplata dal PS, sono riferiti alle opere più avanti elencate, che integreranno il Programma Triennale 2012 - 2014 (costi stimati):

- servizi alla persona: istruzione

Colico	1)	Completamento Scuola primaria e secondaria di 1° grado	€ 500.000,00
Colico	2)	Attrezzatura spazi pertinenziali Scuola punto 1). (1.050,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 300.000,00

<i>Totale servizi alla persona: istruzione</i>			€ 800.000,00
--	--	--	--------------

- servizi istituzionali

Colico	1)	Ampliamento Cimitero (1.050,00 m ² * 500,00 €/m ²)	€ 525.000,00
Laghetto	2)	Ampliamento Cimitero (950,00 m ² * 500,00 €/m ²)	€ 475.000,00

<i>Totale servizi istituzionali</i>			€ 1.000.000,00
-------------------------------------	--	--	----------------

- attrezzature per la mobilità

Viabilità

Colico	1)	Nuova strada di collegamento tra Via Villatico e Via Case nuove (300,00 m * 8,00 m = 2.400,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 240.000,00
Colico	2)	Riqualificazione Via interfrazionale (da Villatico a Curcio) (3.025,00 m * 4,00 m = 12.100,00 m ² * 50,00 €/m ²)	€ 605.000,00

Colico	3)	Riqualificazione Via Sacro Cuore, da Via al fossato a Via bacco (250,00 m * 10,00 m = 2.500,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 250.000,00
Colico	4)	Riqualificazione strada per Fontanedo (1.130,00 m * 2,50 = 2.825,00 m ² * 80,00 €/m ²)	€ 226.000,00
Colico	5)	Riqualificazione Via Nazionale (170,00 m * 10,00 m = 1.700,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 170.000,00
Laghetto di Piona	6)	Riqualificazione Via Laghetto – tra Nazionale sud e lago (270,00 m * 6,00 m = 1.620,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 162.000,00

<i>Totale viabilità</i>			€ 1.653.000,00
-------------------------	--	--	----------------

Parcheggi pubblici

Colico	1)	Realizzazione ampliamento parcheggio Cimitero (330,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 33.000,00
Colico	2)	Realizzazione parcheggio ovest stazione - Via Padania (4.000,00 m ² * 40,00 €/m ²)	€ 160.000,00
Colico	3)	Realizzazione parcheggio Via Lido (7.405,00 m ² * 80,00 €/m ²) (2.295,00 m ² * 80,00 €/m ²)	€ 593.000,00 € 184.000,00
Olgiasca	4)	Realizzazione parcheggio Via Olgiasca (485,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 49.000,00
Laghetto di Piona	5)	Realizzazione parcheggio Via Nazionale sud (1.393,00 m ² * 80,00 €/m ²)	€ 112.000,00
Corte	6)	Realizzazione parcheggio SP. 72/Via Vignolo (1.604,00 m ² * 80,00 €/m ²)	€ 130.000,00
Villatico	7)	Realizzazione parcheggio Via alla Calchera (307,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 31.000,00
Villatico	8)	Realizzazione parcheggio Cimitero (418,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 42.000,00
Villatico	9)	Realizzazione parcheggio Via Fontanedo (517,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 52.000,00
Polo produttivo	10)	Riqualificazione Via Madriasio per formazione parcheggi pubblici (570,00 m ² * 60,00 €/m ²)	€ 34.000,00

<i>Totale parcheggi</i>			€ 1.580.000,00
-------------------------	--	--	----------------

Percorsi ciclabili e pedonali

Colico	1)	Percorsi ciclabili urbani (5.545,00 m * 100,00 €/m)	€ 555.000,00
Colico	2)	Lungo Inganna (2.665,00 m * 2,50 m ² * 60,00 €/m ²)	€ 320.000,00
Villatico	3)	Lungo Perlino (660,00 m * 2,50 m * 60,00 €/m ²)	€ 150.000,00
Colico	4)	Percorsi ciclabili extra-urbani - Via dei Ciacc (1.732,00 m * 60,00 €/m)	€ 103.000,00

<i>Totale percorsi ciclo - pedonali</i>			€ 1.128.000,00
---	--	--	----------------

<i>Totale mobilità locale</i>			€ 4.361.000,00
-------------------------------	--	--	----------------

- attrezzature a verde e spazi aperti

Colico	1)	Parco del Perlino (6.533,00 m ² * 60,00 €/m ²)	€ 390.000,00
Colico	2)	Parco dell'Inganna (2.785,00 m ² * 60,00 €/m ²)	€ 165.000,00
Colico	3)	Riqualificazione lungo Inganna (2.094,00 m ² * 30,00 €/m ²)	€ 65.000,00
Curcio	4)	Area giochi (1.750,00 m ² * 70,00 €/m ²)	€ 122.000,00
Laghetto	5)	Area giochi (990,00 m ² * 100,00 €/m ²)	€ 99.000,00
Laghetto	5)	Parco del Roccolo (2.794,00 m ² * 50,00 €/m ²)	€ 140.000,00
Colico	6)	Riqualificazione area di rispetto cimiteriale (1.644,00 m ² * 50,00 €/m ²)	€ 82.000,00
Curcio	7)	Parco del "boscone" (12.064,00 m ² * 20,00 €/m ²)	€ 240.000,00

<i>Totale attrezzature a verde e spazi aperti</i>			€ 1.403.000,00
---	--	--	----------------

- verde ambientale

Laghetto di Piona	1)	Varco di connessione ambientale in Via Nazionale sud (6.508,00 m ² * 20,00)	€ 134.000,00
Laghetto di Piona	2)	Varco di connessione ambientale SP. 72 (7.150,00 m ² * 20,00)	€ 143.000,00
Colico	3)	Varco di connessione ambientale lungo il T. Perlino (856,00 m ² * 50,00)	€ 43.000,00

<i>Totale verde ambientale</i>			€ 320.000,00
--------------------------------	--	--	--------------

Totale generale			€ 7.884.000,00
------------------------	--	--	----------------

Nota: Gli importi derivano da stime sommarie al netto di spese tecniche, IVA, oneri vari, che comportano la maggiorazione dei costi del 40%.

I costi degli interventi sono stimati in 7.884.000,00 di Euro oltre a circa 1.500.000,00 di Euro per spese tecniche, IVA, oneri vari.

5.4 - Programma Triennale delle opere Pubbliche

L'attività dei lavori pubblici si svolge sulla base del Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Il Programma 2012 - 2014 dei lavori pubblici, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria per complessivi 193.000,00 Euro, contempla gli interventi nel settore dei servizi pubblici e di interesse pubblico di seguito elencati:

N.	Tipologia	Descrizione intervento	EURO
01	NUOVA COSTRUZIONE	Parco di Colico: realizzazione padiglione per manifestazione	400.000,00
02	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione nuova caserma Carabinieri	1.500.000,00
03	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione nuovo Palazzetto dello sport - palestra	800.000,00
04	NUOVA COSTRUZIONE	Ampliamento cimitero di Laghetto	150.000,00
05	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione marciapiede in Via Nazionale sud	460.000,00
06	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione rotatoria incrocio SP. 72/Via Villatico/Via Mazzini	600.000,00
07	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione percorsi ciclo-pedonali	770.000,00
08	NUOVA COSTRUZIONE	Formazione marciapiedi Via Villatico	200.000,00
09	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione parcheggio a Olgiasca	98.000,00
10	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione campo calcio ex scuola di Villatico	40.000,00
TOTALE			4.818.000,00

5.5 - Verifica di sostenibilità economico - finanziaria

A fronte dell'impegno economico – finanziario definiti dal Programma Triennale delle opere pubbliche 2012 – 2014 per complessivi Euro 4.818.000,00, gli interventi definiti dal PS (cfr. elenco par. 5.3), comportano un impegno per complessivi 7.884.000,00 Euro riferiti ad interventi sul territorio comunale.

Peraltro, la quasi totalità degli interventi sono inseriti in ambiti di trasformazione urbanistica e di Piani Attuativi ovvero esterni ad essi, ma con oneri di attuazione a carico degli Attuatori.

La copertura dei costi per l'attuazione del PS deriva dall'ammontare delle entrate riferite a tre filoni principali:

- finanziamenti stanziati da enti territoriali (Regione, Provincia).
- gettito derivante dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione e dal contributo sul costo di costruzione a interventi edilizi privati.
- entrate connesse alla commercializzazione dei diritti edificatori (incentivi, negoziazione).
- alienazione di immobili comunali.
- modificazioni legislative della finanza locale.

In questa sede, non è stata considerata la capacità di indebitamento della PA, in quanto dipendente da fattori, allo stato, non determinabili.

Le entrate, stimate in attuazione degli interventi contemplati dal PGT, considerano le seguenti componenti:

- 30% della capacità insediativa residenziale del quinquennio.
- 1/10 della capacità insediativa del settore secondario..
- il 100% della capacità insediativa del settore commerciale.

La stima di massima degli introiti, sintetizzata nella seguente tabella, non comprende gli introiti connessi a convenzioni urbanistiche sottoscritte, interventi in corso di attuazione (PA e PII), interventi di ristrutturazione e cambio d'uso:

Destinazione Tipologia onere	Residenza Euro *
a) Contributo costo costruzione (TUC, ATE, ATU)	661.000,00
b) Oneri urbanizzazione I° (TUC)	315.000,00
c) Oneri urbanizzazione II° (TUC, ATE, ATU)	500.000,00
d) Maggiorazione consumo suolo agricolo: + 5%	74.000,00
e) Monetizzazioni aree per servizi non cedute	580.000,00
f) Vendita diritti edificatori	
Premialità di interesse pubblico	500.000,00
Totale per destinazione	2.130.000,00

* valori arrotondati

Destinazione Tipologia onere	Produttiva 2° Euro *
a) Oneri urbanizzazione I° (TUC)	290.000,00
b) Oneri urbanizzazione II° (TUC)	218.000,00
c) Contributo smaltimento rifiuti	36.000,00
c) Maggiorazione consumo suolo agricolo: + 5%	24.000,00
d) Monetizzazioni aree per servizi non cedute	190.000,00
e) Vendita diritti edificatori	
Premialità di interesse pubblico	1.870.000,00
Totale per destinazione	2.628.000,00

* valori arrotondati

Destinazione terziario Tipologia onere	Commerciale Euro *
a) Contributo costo costruzione (ATE, ATU)	735.000,00
b) Oneri urbanizzazione II° (ATE, ATU)	162.000,00
d) Maggiorazione consumo suolo agricolo: + 5%	25.000,00
e) Vendita diritti edificatori	
Premialità di interesse pubblico	807.000,00
Totale per destinazione	1.729.000,00

* valori arrotondati

Sintesi introiti Tipologia onere	Totale Euro *
a) Contributo costo costruzione	1.396.000,00
b) Oneri urbanizzazione I° (TUC)	605.000,00
c) Oneri urbanizzazione II° (TUC, ATE, ATU)	880.000,00
d) Maggiorazione consumo suolo agricolo: + 5%	123.000,00
e) Monetizzazioni aree per servizi non cedute	770.000,00
f) Vendita diritti edificatori	
Premialità di interesse pubblico	3.177.000,00
Totale generale	6.951.000,00

* valori arrotondati

La stima sopra riportata è riferita alle vigenti tariffe e valori di mercato, pertanto, non sono considerati gli aggiornamenti delle tariffe degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da effettuare in vigore del PGT ai sensi della LR. 12/05.

Considerato che il Programma Triennale delle opere pubbliche 2012 - 2014 opera sulla base di risorse economiche e finanziarie indipendenti dal PGT, risulta verificata la potenziale copertura degli investimenti connessi all'attuazione del PS a fronte degli introiti attesi dall'attuazione degli interventi di trasformazione urbanistica contemplati dal PGT.

6. - Piani e Programmi di settore

Il Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 9, c. 8 della LR. 12/05, è integrato dal "Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo" (PUGSS), finalizzato a coordinare i servizi a rete, e consentire la gestione e manutenzione degli stessi in rapporto alla domanda.

6.1 - Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)

Il PUGSS, redatto per il comune di Colico ai sensi della LR. n. 26 del 12.12.2003 e delle successive disposizioni attuative, è strutturato quale Sistema Informativo Territoriale (SIT), ed è costituito da una cartografia tematica nella quale sono indicate posizioni, estensioni e composizione delle reti tecnologiche presenti nel sottosuolo comunale (rete di approvvigionamento dell'acqua potabile; di smaltimento delle acque meteoriche e rete fognatura; rete elettrica a media e bassa tensione, distribuzione del gas metano; telecomunicazioni).

Il PUGSS, è integrato dal "Regolamento per la sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", attraverso il quale sono stabilite le procedure e le norme tecniche destinate a disciplinare gli interventi nel sottosuolo e nel soprassuolo.

ALLEGATI

1. – Dotazioni qualitative e parametri d'accettazione.
2. – Dotazione aree a servizi esistenti
3. – Dotazione aree a servizi di Piano
4. – Dotazione aree qualificate come standard dal Piano

1. - Dotazioni qualitative e parametri d'accettazione.

Tipologia	Servizio		Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
- Assistenza	Asilo Nido	1)	Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	6 m ² /utente 1 p. auto/ 2 utenti
		2)	Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali, per l'accompagnamento dei bambini e spazi per la sosta delle carrozzine.		1 p. auto/ addetto
	Centro sociale per anziani	1)	Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta.	1	10m ² /utente
		2)	Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali.		1 p. auto/ 2 utenti
		3)	Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/ utente
		4)	Locale conversazione, lettura, Locale bar, salone riunioni.		3 m ² /utente
- Istruzione	Scuola Materna	1)	Dotazione diretta, anche non pertinenziale, di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati a per la sosta e il gioco.	1	6m ² /utente
		2)	Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali, per l'accompagnamento dei bambini.		1 p. auto/ 2 utenti
		3)	Parcheggi pertinenziali per il personale.		1 p. auto/ addetto
	Scuola Elementare	1)	Dotazione di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati a per la sosta e il gioco.	1	20 m ² /utente
		2)	Parcheggi pubblici per l'accompagnamento dei bambini.		1 p. auto/ 10 utenti
		3)	Parcheggi pertinenziali per il Personale.		1 p. auto/ addetto
		4)	Palestra per attività ginniche e sportive.		
		5)	Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/5 utenti
		6)	Ingresso in zona pedonale o a traffico limitato		

Tipologia	Servizio		Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
	Scuola Media	1)	Dotazione pertinenziale di spazi all'aperto e coperti, alberati e non, attrezzati per la sosta e il gioco.	1	30 m ² /utente
		2)	Parcheggi pubblici, anche pertinenziali.		1 p. auto/ 2 utenti
		3)	Parcheggi pertinenziali o esterni per il personale.		1 p. auto/ addetto
		4)	Palestra per attività ginniche e sportive.		
		5)	Spazi per lo sport all'aperto		
		6)	Spazi coperti interni per biciclette.		1 posto/5 utenti
		7)	Ingresso alunni su area pedonale o a traffico limitato.		
- Terziario pubblico	Uffici pubblici e di interesse pubblico	1)	Parcheggi pubblici.	1	1p.a./50m ²
		2)	Parcheggi pertinenziali per il Personale e gli Amministratori.		1 p.a./add.
		3)	Deposito biciclette.		1 p./50m ²
- Impianti sportivi	Pubblici e privati, aperti al pubblico	1)	Parcheggi pubblici o d'uso pubblico, anche pertinenziali.	1	1p.a./2 spettatori
		2)	Spazi coperti interni per biciclette.		
		3)	Parcheggi pertinenziali per personale e atleti.		NTA del PR
- Impianti sportivi	Pubblici e privati - nolo di attrezzature a rotazione	1)	Parcheggi pubblici o d'uso pubblico.	1	1p.a./2 spettatori
		2)	Spazi per biciclette.		
		3)	Parcheggi pertinenziali per il personale e gli Atleti.		NTA del PR
- Spazi per manifestazioni	Sale spettacolo	1)	Parcheggi pubblici.	1	1p.a./2 spettatori
		2)	Parcheggi pertinenziali per il personale.		1p.a./add.
	Sale mostre	1)	Parcheggi pubblici.	1	1 p./10m ²
		2)	Parcheggi pertinenziali per il personale.		1p.a./add.
	Area mercato ambulanti	1)	Parcheggi pubblici.	1	1 p./10m ²
		2)	Spazi per deposito biciclette.		1 p./10m ²
		3)	Spazi attrezzati per la sosta dell'utenza, anche adiacenti.		1 p./10m ²
		4)	Servizi di ristoro		
		5)	Servizi igienici		1 /5 stalli di vendita

Tipologia	Servizio		Requisiti qualitativi	Parametro	Requisiti quantitativi
- Verde attrezzato	Parchi urbani	1)	Parcheggi pubblici.	1	1 p./400m ²
		2)	Spazi deposito biciclette.		1 p./200m ²
		3)	Area gioco bambini.		certificate
	Giardini di quartiere	1)	Parcheggi pubblici.	1	1 p./200m ²
		2)	Spazi per deposito biciclette.		1 p./100m ²
		3)	Area riservata ai cani.		
		4)	Area gioco bambini.		min 300 m ² certificate
Parcheggi pubblici e di uso pubblico	Sede propria	1)	Alberi alto fusto.	1	1/40 m ²
		2)	Illuminazione		
		3)	Pavimentazione (tipo)		Atti PGT
		4)	Stalli		5 * 2,5 m
	Lungo strada	1)	Alberi di medio piccolo fusto.	1	1 ogni 6 m
		2)	Illuminazione		
		3)	Pavimentazione		
		4)	Stalli		5 * 2,5 m

- Dotazione aree a servizi esistenti

servizi alla persona				
	n.rif	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi istituzionali	1.1.1	2.179	Municipio	
	2.1.1	134	Poste - Via Villatico	
	3.1.1	595	Cimitero - Olgiasca	
	4.1.1	2.652	Cimitero - Via dei Ronchi	
	5.1.1	1.781	Cimitero - Via alla Calchera	
	6.1.1	3.505	Cimitero - Via Nazionale	
	7.1.1	1.378	Cimitero - Via alla Chiesa	
	8.1.1	3.889	Sede Protezione Civile	
	9.1.1	304	Caserma Carabinieri	
	10.1.1	396	Deposito Croce Rossa	
	totale			16.813
	n.rif	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	12.1.2	964	Scuola materna - Via Laghetto	
	13.1.2	1.148	Scuola materna - Via Asilo	
	14.1.2	5.390	Istituto comprensivo Galileo Galilei	
	15.1.2	1.654	Scuola materna - Via Municipio	
	16.1.2	1.953	Scuola materna - Via alla Chiesa	
	totale			11.109
Servizi sovracomunali				
	n.rif	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	22.1.3	15.241	Scuola superiore - Via la Madoneta	
Servizi socio-sanitari	17.1.3	5.785	Villa Volusia - Via Cariola	
	18.1.3	2.174	Casa di riposo Antoniani	
	19.1.3	2.388	Progetto Sole - Via Cariola	
	20.1.3	20.884	Istituto di riabilitazione - Via Perlino	
	21.1.3	3.912	Istituto di riabilitazione - Via Perlino	
	46.1.3	14.932	Comunità terapeutico riabilitativa Gabbiano	
				65.316
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Cultura sport e tempo libero	23.1.4	1.914	Sede associazione	
	24.1.4	2.128	Museo etnografico - Via Campione	
	25.1.4	13.172	Centro sportivo - Via Lido	
	26.1.4	4.046	Centro tennis - Via Lungo Lario Polti	
	27.1.4	2.348	Biblioteca - Via alle Torri	
	28.1.4	1.934	Oratorio - Via Laghetto	
	29.1.4	305	Via Perlino	
	31.1.4	5.047	Centro sportivo - Via Lido	
	32.1.4	2.313	Oratorio - Via Municipio	
	33.1.4	1.888	Oratorio - Via alla Chiesa	
	208.1.4	255	Ufficio turistico	
	totale			35.350
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi religiosi	34.1.5	2.501	Via Laghetto	
	35.1.5	194	Chiesa Sant'Elena	
	36.1.5	1.875	Chiesa - Via Laghetto	
	37.1.5	396	Chiesa - Olgiasca	
	38.1.5	829	Casa parrocchiale - Olgiasca	
	39.1.5	1.695	Sala del Regno - Via Nazionale Sud	

	40.1.5	1.940	Chiesa - Via Perlino	
	41.1.5	1.041	Chiesa - Via Municipio	
	42.1.5	5.136	Chiesa - Via alla Chiesa	
	totale			15.607
verde pubblico e spazi urbani				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Parchi urbani	43.2.1	7.647	Via alle Torri	
	totale			7.647
Parchi di quartiere	44.2.2	2.220	Via Cipollina	
	totale			2.220
Spazi urbani	50.2.3	655	Via Nazionale Nord	
	51.2.3	58	Lavatoio	
	52.2.3	2.326	Lungo lago - Via Montecchio Nord	
	53.2.3	7.134	Piazza fronte-lago	
	54.2.3	105	Via Chiaro	
	55.2.3	251	Via Nazionale	
	56.2.3	299	Via Legnone	
	57.2.3	120	Via Nazionale	
	58.2.3	394	Via al Torrente	
totale			11.342	
attrezzature per la mobilità				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Arete a parcheggio a servizio della residenza	59.3.1	187	Via San Carlo	
	60.3.1	97	Via San Carlo	
	61.3.1	307	Via Laghetto	
	62.3.1	74	Via Camposecco	
	63.3.1	1.837	Via alle Torri	
	64.3.1	536	Via Baronina	
	65.3.1	184	Via Municipio	
	66.3.1	596	Via Case Nuove	
	67.3.1	100	Via Case Nuove	
	68.3.1	162	Via Case Nuove	
	69.3.1	255	Via Case Nuove	
	70.3.1	189	Via Case Nuove	
	71.3.1	67	Via Case Nuove	
	72.3.1	89	Via Case Nuove	
	73.3.1	248	Via al Guado	
	74.3.1	172	Via S. Vitali	
	75.3.1	211	Via al Torrente	
	76.3.1	632	Via San Rocco	
	77.3.1	203	Via Fontanedo	
	78.3.1	59	Via Villatico	
	79.3.1	641	Via alla Chiesa	
	80.3.1	394	Via Palermo	
	81.3.1	122	Via Palermo Vecchia	
	82.3.1	53	Via la Gera	
	83.3.1	540	Via Chiaro	
	84.3.1	107	Via Chiaro	
	85.3.1	167	Via Palermo	
	86.3.1	297	Via Chiaro	
	87.3.1	148	Via Laghetto	
	88.3.1	283	Via La Cà	
	89.3.2	53	Vicolo la Casetta	
	90.3.1	411	Via la Gera	

91.3.1	327	Via Pontile
92.3.1	305	Via Pontile
93.3.1	346	Via Mazzini
94.3.1	283	Via Pontile
95.3.1	219	Via San Carlo
96.3.1	184	Via Asilo
97.3.1	96	Via Asilo
98.3.1	770	Via Fontanedo
99.3.1	290	Via Campione
100.3.1	337	Via Fiumiarga
101.3.1	115	Via della Fontana Vecchia
102.3.1	92	Via Villatico
103.3.1	83	Vicolo Mulini
104.3.1	110	Via Fontanedo
105.3.1	2.339	Via Nazionale
106.3.1	58	Via Nazionale
107.3.1	56	Via Nazionale
108.3.1	330	Via Parravicini
109.3.1	956	Via Al Bacco
110.3.1	229	Via Villatico
111.3.1	899	Via Nazionale
112.3.1	189	Via Villatico
113.3.1	103	Via Villatico
114.3.1	82	Via Cipollina
115.3.1	199	Via Cipollina
116.3.1	399	Via al Torrente
118.3.1	2.874	Via Pontile
119.3.1	103	Via Cipollina
120.3.1	652	Via Laghetto
121.3.1	234	Via Vignolo
122.3.1	851	Via Parravicini
123.3.1	134	Via Cà di Nadin
124.3.1	191	Via Nazionale sud
125.3.1	110	Olgiasca
126.3.1	173	Olgiasca
127.3.1	132	Olgiasca
128.3.1	98	Via la Gera
129.3.1	432	Via Laghetto
130.3.1	194	Via Laghetto
131.3.1	112	Via Chiaro
132.3.1	117	Via Chiaro
133.3.1	61	Via Chiaro
134.3.1	2.665	Via la Fabbrica
135.3.1	82	Via Inganna
136.3.1	952	Via al Torrente
137.3.1	122	Via al Torrente
138.3.1	847	Via Conti Alberti
139.3.1	196	Via La Ca'
140.3.1	61	Via Laghetto
141.3.1	154	Via San Carlo
142.3.1	94	Via San Carlo
143.3.1	149	Via Corte
144.3.1	114	Via Fiumiarga
145.3.1	137	Via Deserto
146.3.1	50	Via Chiaro
147.3.1	77	Via Chiaro
148.3.1	130	Via Chiarello
149.3.1	228	Via Vignolo
150.3.1	233	Via Conti Alberti
totale		31.576

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio servizio delle attrezzature pubbliche	152.3.2	130	Olgiasca	
	153.3.2	216	Via Laghetto	
	154.3.2	173	Lungo Lario Polti	
	155.3.2	319	Via Baronìa	
	156.3.2	300	Via Baronìa	
	157.3.2	730	Via alla Chiesa	
	158.3.2	522	Via alla Chiesa	
	159.3.2	4.880	Viale Padania	
	160.3.2	94	Via Pontile	
	161.3.2	594	Via Nazionale	
	162.3.2	507	Via Nazionale	
	163.3.2	1.159	Via alle Torri	
	165.3.2	164	Viale Padania	
	166.3.2	82	Via Montecchio Nord	
	167.3.2	30	Via alle Torri	
	168.3.2	86	Via alle Torri	
	169.3.2	106	Viale Padania	
	170.3.2	141	Via alle Torri	
	171.3.2	339	Via Perlino	
	172.3.2	3.908	Via Montecchio Nord	
	173.3.2	116	Via Municipio	
	174.3.2	72	Viale Padania	
	175.3.2	105	Via Municipio	
	176.3.2	98	Via Municipio	
	177.3.2	1.150	Via la Madoneta	
	178.3.2	2.200	Via Nazionale	
181.3.2	550	Via la Madoneta		
182.3.2	390	Via Fiumiarga		
183.3.2	1.560	Via Nazionale		
184.3.2	2.785	Via Montecchio Nord		
	totale			23.506
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della produzione	186.4.1	991	Via Borgo Francone	
	totale			991
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a parcheggio privati a servizio della produzione	185.4.1	212	Via La Croce	
	189.4.1	218	Via Caronio	
	195.4.1	524	Via Madriasco	
	200.4.1	335	Via Borgo Francone	
	201.4.1	263	Via Borgo Francone	
	202.4.1	175	Via Borgo Francone	
	203.4.1	10.088	Via Nazionale Nord	
	204.4.1	2.609	Via Nazionale Nord	
	205.4.1	288	Via La Croce	
	totale			14.712

Aree a parcheggio privati a servizio del commercio e della ricezione	179.4.2	338	Olgiasca	
	180.4.2	189	Olgiasca	
	totale			527
servizi ambientali e tecnologici				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
servizi ambientali tecnologici	206.5.1	1.523	Isola ecologica	
	207.5.1	1.146	Acquedotto Fontanedo	
	208.5.1	78	Depuratore di Olgiasca	
	209.5.1	2.629	Depuratore di Fuentes	
	210.5.1	4.137	Depuratore di Colico	
	211.5.1	1.911	Centrale Telecom	
	totale			11.424

3- Dotazione aree a servizi di Piano

servizi alla persona				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi istituzionali	2.1.1	134	Poste - Via Villatico	
	3.1.1	595	Cimitero - Olgiasca	
	4.1.1	2.652	Cimitero - Via dei Ronchi	
	5.1.1	1.781	Cimitero - Via alla Calchera	
	6.1.1	3.505	Cimitero - Via Nazionale	
	7.1.1	1.378	Cimitero - Via alla Chiesa	
	8.1.1	3.889	Sede Protezione Civile	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	12.1.2	964	Scuola materna – Via Laghetto	
	13.1.2	1.148	Scuola materna – Via Asilo	
	15.1.2	1.654	Scuola materna – Via Municipio	
	16.1.2	1.953	Scuola materna – Via alla Chiesa	
	totale			
Servizi sovracomunali				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	22.1.2	15.241	Scuola superiore – Via la Madoneta	
	totale			
Servizi socio – sanitari	17.1.3	5.785	Villa Volusia – Via Cariola	
	18.1.3	2.174	Casa di riposo Antoniani	
	19.1.3	2.388	Progetto Sole – Via Cariola	
	20.1.3	20.884	Istituto di riabilitazione – Via Perlino	
	21.1.3	3.912	Istituto di riabilitazione – Via Perlino	
	46.1.3	14.932	Comunità terapeutico riabilitativa Gabbiano	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Cultura sport e tempo libero	24.1.4	2.128	Museo etnografico - Via Campione	
	25.1.4	13.172	Centro sportivo - Via Lido	
	26.1.4	4.046	Centro tennis - Via Lungo Lario Polti	
	27.1.4	2.348	Biblioteca - Via alle Torri	
	28.1.4	1.934	Oratorio - Via Laghetto	
	29.1.4	305	Via Perlino	
	31.1.4	5.047	Centro sportivo - Via Lido	
	32.1.4	2.313	Oratorio - Via Municipio	
	33.1.4	1.888	Oratorio - Via alla Chiesa	
	208.1.4	255	Ufficio turistico	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi religiosi	34.1.5	2.501	Via Laghetto	
	35.1.5	194	Chiesa Sant'Elena	
	36.1.5	1.875	Chiesa - Via Laghetto	
	37.1.5	396	Chiesa - Olgiasca	
	38.1.5	829	Casa parrocchiale - Olgiasca	
	39.1.5	1.695	Sala del Regno - Via Nazionale Sud	
	40.1.5	1.940	Chiesa - Via Perlino	
	41.1.5	1.041	Chiesa - Via Municipio	

	42.1.5	5.136	Chiesa - Via alla Chiesa	
	totale			15.607
verde pubblico e spazi urbani				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Parchi urbani	43.2.1	7.647	Via alle Torri	
	totale			7.647
Parchi di quartiere	44.2.2	2.220	Via Cipollina	
	totale			2.220
Spazi urbani	50.2.3	655	Via Nazionale Nord	
	51.2.3	58	Lavatoio	
	52.2.3	2.326	Lungo lago - Via Montecchio Nord	
	53.2.3	7.134	Piazza fronte-lago	
	54.2.3	105	Via Chiaro	
	55.2.3	251	Via Nazionale	
	56.2.3	299	Via Legnone	
	57.2.3	120	Via Nazionale	
	58.2.3	394	Via al Torrente	
	totale			11.342
attrezzature per la mobilità				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della residenza	59.3.1	187	Via San Carlo	
	60.3.1	97	Via San Carlo	
	61.3.1	307	Via Laghetto	
	62.3.1	74	Via Camposecco	
	63.3.1	1.837	Via alle Torri	
	65.3.1	184	Via Municipio	
	66.3.1	596	Via Case Nuove	
	67.3.1	100	Via Case Nuove	
	68.3.1	162	Via Case Nuove	
	69.3.1	255	Via Case Nuove	
	70.3.1	189	Via Case Nuove	
	71.3.1	67	Via Case Nuove	
	72.3.1	89	Via Case Nuove	
	73.3.1	248	Via al Guado	
	74.3.1	172	Via S. Vitali	
	75.3.1	211	Via al Torrente	
	76.3.1	632	Via San Rocco	
	77.3.1	203	Via Fontanedo	
	78.3.1	59	Via Villatico	
	79.3.1	641	Via alla Chiesa	
	80.3.1	394	Via Palermo	
	81.3.1	122	Via Palermo Vecchia	
	82.3.1	53	Via la Gera	
	83.3.1	540	Via Chiaro	
	84.3.1	107	Via Chiaro	
	85.3.1	167	Via Palermo	
	86.3.1	297	Via Chiaro	
	87.3.1	148	Via Laghetto	
	88.3.1	283	Via La Cà	
	89.3.2	53	Vicolo la Casetta	
	90.3.1	411	Via la Gera	
	91.3.1	327	Via Pontile	

92.3.1	305	Via Pontile
93.3.1	346	Via Mazzini
94.3.1	283	Via Pontile
95.3.1	219	Via San Carlo
96.3.1	184	Via Asilo
97.3.1	96	Via Asilo
98.3.1	770	Via Fontanedo
99.3.1	290	Via Campione
100.3.1	337	Via Fiumiarga
101.3.1	115	Via della Fontana Vecchia
102.3.1	92	Via Villatico
103.3.1	83	Vicolo Mulini
104.3.1	110	Via Fontanedo
105.3.1	2.339	Via Nazionale
106.3.1	58	Via Nazionale
107.3.1	56	Via Nazionale
108.3.1	330	Via Parravicini
109.3.1	956	Via Al Bacco
110.3.1	229	Via Villatico
111.3.1	899	Via Nazionale
112.3.1	189	Via Villatico
113.3.1	103	Via Villatico
114.3.1	82	Via Cipollina
115.3.1	199	Via Cipollina
116.3.1	399	Via al Torrente
117.3.1	1.144	Via Lungo Lario Ponti
118.3.1	2.874	Via Pontile
119.3.1	103	Via Cipollina
120.3.1	652	Via Laghetto
121.3.1	234	Via Vignolo
123.3.1	134	Via Cà di Nadin
124.3.1	191	Via Nazionale sud
125.3.1	110	Olgiasca
126.3.1	173	Olgiasca
127.3.1	132	Olgiasca
128.3.1	98	Via la Gera
129.3.1	432	Via Laghetto
130.3.1	194	Via Laghetto
131.3.1	112	Via Chiaro
132.3.1	117	Via Chiaro
133.3.1	61	Via Chiaro
134.3.1	2.665	Via la Fabbrica
135.3.1	82	Via Inganna
136.3.1	952	Via al Torrente
137.3.1	122	Via al Torrente
138.3.1	847	Via Conti Alberti
139.3.1	196	Via La Ca'
140.3.1	61	Via Laghetto
141.3.1	154	Via San Carlo
142.3.1	94	Via San Carlo
143.3.1	149	Via Corte
144.3.1	114	Via Fiumiarga
145.3.1	137	Via Deserto
146.3.1	50	Via Chiaro
147.3.1	77	Via Chiaro
148.3.1	130	Via Chiarello

	149.3.1	228	Via Vignolo	
	150.3.1	233	Via Conti Alberti	
	totale			31.333
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggioo servizio delle attrezzature pubbliche	152.3.2	130	Olgiasca	
	153.3.2	216	Via Laghetto	
	154.3.2	173	Lungo Lario Polti	
	155.3.2	319	Via Baronia	
	156.3.2	300	Via Baronia	
	157.3.2	730	Via alla Chiesa	
	158.3.2	522	Via alla Chiesa	
	159.3.2	4.880	Viale Padania	
	160.3.2	94	Via Pontile	
	161.3.2	594	Via Nazionale	
	162.3.2	507	Via Nazionale	
	163.3.2	1.159	Via alle Torri	
	165.3.2	164	Viale Padania	
	166.3.2	82	Via Montecchio Nord	
	167.3.2	30	Via alle Torri	
	168.3.2	86	Via alle Torri	
	169.3.2	106	Viale Padania	
	170.3.2	141	Via alle Torri	
	171.3.2	339	Via Perlino	
	172.3.2	1.364	Via Montecchio Nord	
	174.3.2	72	Viale Padania	
	177.3.2	1.150	Via la Madoneta	
	178.3.2	2.200	Via Nazionale	
181.3.2	550	Via la Madoneta		
182.3.2	390	Via Fiumiarga		
183.3.3	1.560	Via Nazionale		
	totale			17.858
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
	186.4.1	991	Via Borgo Francone	
	totale			991
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggioo privato a servizio della produzione	185.4.1	212	Via La Croce	
	189.4.1	218	Via Caronio	
	195.4.1	524	Via Madriasco	
	200.4.1	335	Via Borgo Francone	
	201.4.1	263	Via Borgo Francone	
	202.4.1	175	Via Borgo Francone	
	203.4.1	10.088	Via Nazionale Nord	
	204.4.1	2.609	Via Nazionale Nord	
	205.4.1	288	Via La Croce	
		totale		

Aree a parcheggio privato a servizio del commercio e della ricezione	179.3.2	338	Olgiasca	
	180.3.2	189	Olgiasca	
	totale			527
servizi ambientali e tecnologici				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
servizi ambientali tecnologici	206.5.1	1.523	Isola ecologica	
	207.5.1	1.146	Acquedotto Fontanedo	
	208.5.1	78	Depuratore di Olgiasca	
	209.5.1	2.629	Depuratore di Fuentes	
	210.5.1	4.137	Depuratore di Colico	
	211.5.1	1.911	Centrale Telecom	
	totale			11.424

SERVIZI PROGETTO

servizi alla persona				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Servizi istituzionali	47.1.1	995	Cimitero - Via dei Ronchi	
	48.1.1	1.045	Cimitero - Via Nazionale	
	49.1.1	5.873	Cimitero - Via alla Chiesa	
	212.1.1	4.190	Caserma dei Carabinieri	
	213.1.1	1.776	Nuova sede Croce Rossa	
	330.1.1	2.269	Municipio	
	totale			16.148
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Istruzione di base	11.1.2	21.626	Scuola S. Cuore - Villatico	
	totale			21.626
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Servizi socio - sanitari	354.1.3	750	ATU 04 Casa delle Salute	
	totale			750
Servizi sovracomunali				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Istruzione di base	214.1.2	3.656	Scuola superiore - Via la Madoneta	
	totale			
Servizi socio - sanitari	215.1.3	6.329	Casa di riposo - Via Laghetto	
	217.1.3	1.648	Casa di riposo - Via Nazionale	

	totale		11.633
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)	totale
Cultura sport e tempo libero	219.1.4	8.372	Centro Sportivi
	220.1.4	6.069	Scuola Velica
	totale		14.441
verde pubblico e spazi urbani			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)	totale
Parchi urbani	221.2.1	7.844	Via Montecchio Nord
	222.2.1	6.533	Parco del Perlino, Via Lungo Lario Ponti
	223.2.1	975	Parco del Perlino, Via Lungo Lario Ponti
	224.2.1	12.064	Parco Boscone, Via la Madoneta
	234.2.4	5.765	Parco dell'Inganna, Via alle Torri
	totale		33.181
Parchi di quartiere	225.2.2	1.756	Via alla Chiesa
	226.2.2	990	Via Laghetto
	233.2.4	2.794	Parco del Roccolo, Via Borgonuovo
	totale		5.540
Spazi urbani	227.2.3	588	Via Nazionale
	329.2.3	4.904	ATU 10.1
	totale		5.492
	229.2.4	1.373	Via Inganna
	230.2.4	7.209	Olgiasca
	235.2.4	1.558	Via Lido
	236.2.4	746	Vic. La Casetta
	237.2.4	5.981	Via Fossato
	238.2.4	285	Via Lungo Lario Ponti
	239.2.4	1.056	Via Nazionale
	240.2.4	1.861	Corridoi ecologici - Via Lecco
	241.2.4	1.701	Corridoi ecologici - Torrente Inganna
	242.2.4	856	Corridoi ecologici - Torrente Inganna
	243.2.4	6.508	Interesse ambientale - Piona
	340.2.4	518	ATU 01
	341.2.4	5.893	ATU 03
	342.2.4	1.600	ATU 04
	343.2.4	5.995	ATU 05
	344.2.4	70	ATU 06
	345.2.4	831	ATU 07
	346.2.4	79	ATU 08
	347.2.4	482	ATE 02
	348.2.4	705	ATE 03
	349.2.4	3.562	ATE 04
	350.2.4	1.531	ATE 05
	351.2.4	2.017	ATE 06
352.2.4	2.752	ATE 07	
353.2.4	1.863	Lungo Inganna	
totale		57.032	

attrezzature per la mobilità

	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Are a parcheggio a servizio della residenza	228.3.1	1.299	Via San Fedele	
	232.3.1	1.158	Circonvallazione	
	244.3.1	1.982	Via San Carlo	
	249.3.1	1.405	Via Corte	
	250.3.1	456	Via San Carlo	
	251.3.1	323	Loc. Borgonuovo	
	252.3.1	287	Via Baronia	
	253.3.1	186	Via Fontana	
	254.3.1	465	Via Laghetto	
	255.3.1	423	Via la Cà	
	256.3.1	284	Via Villatico	
	257.3.1	677	Via Chiaro	
	258.3.1	232	Via Baronia	
	259.3.1	407	Via Fontanedo	
	260.3.1	126	Via campione	
	261.3.1	205	Via San Rocco	
	262.3.1	244	Via la Gera	
	263.3.1	122	Via Chiarello	
	264.3.1	112	Via Chiaro	
	265.3.1	249	Via Chiaro	
	266.3.1	144	Via al Bas	
	267.3.1	220	Via Chiaro	
	268.3.1	376	Vic. Cavedagn	
	269.3.1	276	Via la Stradeta	
	270.3.1	384	Via la Stradeta	
	271.3.1	392	Via della Fontana Vecchia	
	272.3.1	163	Via della Fontana Vecchia	
	273.3.1	243	Via Colombee	
	274.3.1	218	Via Colombee	
	275.3.1	357	Via Laghetto	
	276.3.1	170	Via San Carlo	
	277.3.1	37	Via Cà di Nadin	
	278.3.1	155	Via la Fabbrica	
	279.3.1	96	Circonvallazione	
	280.3.1	102	Vic. La Casetta	
	281.3.1	586	Via alle Torri	
	282.3.1	797	Via Borgonuovo	
	283.3.1	343	Via Campera	
	284.3.1	385	Via al Fossato	
	285.3.1	1.604	Via Nazionale Sud	
	286.3.1	201	Via Fumiarga	
	287.3.1	361	Via Baronia	
288.3.1	264	Via Palermo		
289.3.1	139	Via Fontanedo		
290.3.1	517	Via Fontanedo		
291.3.1	228	Via Villatico		
319.3.1	130	ATU 01		
320.3.1	230	ATU 03		
324.3.1	50	ATU 06		
325.3.1	110	ATU 07		
326.3.1	10	ATU 08		
327.3.1	70	ATU 09		
328.3.1	1.720	ATU 10.1		

	331.3.1	130	ATE 01	
	332.3.1	1.200	ATE 02	
	333.3.1	2.379	ATE 03	
	334.3.1	40	ATE05	
	336.3.1	100	ATE 06	
	337.3.1	1.035	ATE 07	
	339.3.1	60	ATE 10	
	356.3.1	122	Via Campione	
	357.3.1	99	Via al Baco	
	358.3.1	959	Via San Fedele	
	359.3.1	296	Via Montecchio Nord	
	totale			28.140
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio delle attrezzature pubbliche	292.3.2	4.000	Viale Padania	
	293.3.2	889	Via Pontile	
	294.3.2	2.295	Lungo Lario Polti	
	295.3.2	1.234	Via Nazionale Sud	
	296.3.2	546	Via Laghetto	
	297.3.2	1.015	Via Nazionale Sud	
	298.3.2	531	Via Nazionale Sud	
	299.3.2	668	Via Nazionale Sud	
	300.3.2	1.127	Via Nazionale	
	301.3.2	894	Via Nazionale Sud	
	302.3.2	4.953	Via alle Torri	
	303.3.2	484	Via Olgiasca	
	304.3.2	256	Via alle Torri	
	305.3.2	1.465	Via alle Torri	
	306.3.2	1.451	Campo sportivo	
	307.3.2	7.405	Via Lido	
	308.3.2	448	Via Olgiasca	
	309.3.2	418	Via Perlino	
	310.3.2	1.365	Via Montecchio Nord	
	311.3.2	50	Via Nazionale Sud	
	312.3.2	289	Via Nazionale Sud	
	313.3.2	487	Via Nazionale Sud	
314.3.2	307	Via alla Calchera		
315.3.2	330	Via Nazionale		
316.3.2	2.632	Via Nazionale Sud		
321.3.2	1.100	ATU 04		
	totale			36.639
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della produzione	317.4.1	889	Via Borgofrancone	
	216.4.1	320	Via Caronio	
	totale			1.209
Aree a servizio del commercio e della ricezione	322.4.2	1.500	ATU 04	
	323.4.2	1.390	ATU 05	
	335.4.2	103	ATE 05	
	338.4.2	4.552	ATE 08	
	totale			7.545

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Aree a verde a servizio della produzione	245.4.2	2.597	Via Nazionale Nord	
	246.4.2	1.988	Via Nazionale Nord	
	247.4.2	1.101	Via Borgofrancone	
	248.4.2	1.450	Via Borgofrancone	
	totale			7.136

	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
servizi ambientali tecnologici	318.5.1	3.080	Ampliamento isola ecologica S.S. 38	
	totale			3.080

3 - Dotazione aree qualificate come standard di Piano

servizi alla persona				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi istituzionali	3.1.1	595	Cimitero - Olgiasca	
	4.1.1	2.652	Cimitero - Via dei Ronchi	
	5.1.1	1.781	Cimitero - Via alla Calchera	
	6.1.1	3.505	Cimitero - Via Nazionale	
	7.1.1	1.378	Cimitero - Via alla Chiesa	
	8.1.1	3.889	Sede Protezione Civile	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Istruzione di base	12.1.2	964	Scuola materna - Via Laghetto	
	13.1.2	1.148	Scuola materna - Via Asilo	
	15.1.2	1.654	Scuola materna - Via Municipio	
	16.1.2	1.953	Scuola materna - Via alla Chiesa	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Cultura sport e tempo libero	24.1.4	2.128	Museo etnografico - Via Campione	
	25.1.4	13.172	Centro sportivo - Via Lido	
	26.1.4	4.046	Centro tennis - Via Lungo Lario Polti	
	27.1.4	2.348	Biblioteca - Via alle Torri	
	28.1.4	1.934	Oratorio - Via Laghetto	
	29.1.4	305	Via Perlino	
	31.1.4	5.047	Centro sportivo - Via Lido	
	32.1.4	2.313	Oratorio - Via Municipio	
	33.1.4	1.888	Oratorio - Via alla Chiesa	
	totale			
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi religiosi	34.1.5	2.501	Via Laghetto	
	35.1.5	194	Chiesa Sant'Elena	
	36.1.5	1.875	Chiesa - Via Laghetto	
	37.1.5	396	Chiesa - Olgiasca	
	38.1.5	829	Casa parrocchiale - Olgiasca	
	39.1.5	1.695	Sala del Regno - Via Nazionale Sud	
	40.1.5	1.940	Chiesa - Via Perlino	
	41.1.5	1.041	Chiesa - Via Municipio	
	42.1.5	5.136	Chiesa - Via alla Chiesa	
	totale			
verde pubblico e spazi urbani				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Parchi urbani	43.2.1	7.647	Via alle Torri	
	totale			7.647
Parchi di quartiere	44.2.2	2.220	Via Cipollina	
	totale			2.220
Spazi urbani	50.2.3	655	Via Nazionale Nord	
	51.2.3	58	Lavatoio	
	52.2.3	2.326	Lungo lago - Via Montecchio Nord	

53.2.3	7.134	Piazza fronte-lago	
54.2.3	105	Via Chiaro	
55.2.3	251	Via Nazionale	
56.2.3	299	Via Legnone	
57.2.3	120	Via Nazionale	
58.2.3	394	Via al Torrente	
totale			11.342

attrezzature per la mobilità

	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della residenza	59.3.1	187	Via San Carlo	
	60.3.1	97	Via San Carlo	
	61.3.1	307	Via Laghetto	
	62.3.1	74	Via Camposecco	
	63.3.1	1.837	Via alle Torri	
	66.3.1	596	Via Case Nuove	
	67.3.1	100	Via Case Nuove	
	68.3.1	162	Via Case Nuove	
	69.3.1	255	Via Case Nuove	
	70.3.1	189	Via Case Nuove	
	71.3.1	67	Via Case Nuove	
	72.3.1	89	Via Case Nuove	
	73.3.1	248	Via al Guado	
	74.3.1	172	Via S. Vitali	
	75.3.1	211	Via al Torrente	
	76.3.1	632	Via San Rocco	
	77.3.1	203	Via Fontanedo	
	78.3.1	59	Via Villatico	
	79.3.1	641	Via alla Chiesa	
	80.3.1	394	Via Palermo	
	81.3.1	122	Via Palermo Vecchia	
	82.3.1	53	Via la Gera	
	83.3.1	540	Via Chiaro	
	84.3.1	107	Via Chiaro	
	85.3.1	167	Via Palermo	
	86.3.1	297	Via Chiaro	
	87.3.1	148	Via Laghetto	
	88.3.1	283	Via La Cà	
	89.3.2	53	Vicolo la Casetta	
	90.3.1	411	Via la Gera	
	91.3.1	327	Via Pontile	
	92.3.1	305	Via Pontile	
	93.3.1	346	Via Mazzini	
	94.3.1	283	Via Pontile	
	95.3.1	219	Via San Carlo	
	96.3.1	184	Via Asilo	
	97.3.1	96	Via Asilo	
	98.3.1	770	Via Fontanedo	
	99.3.1	290	Via Campione	
	100.3.1	337	Via Fiumiarga	
	101.3.1	115	Via della Fontana Vecchia	
	102.3.1	92	Via Villatico	
103.3.1	83	Vicolo Mulini		
104.3.1	110	Via Fontanedo		
105.3.1	2.339	Via Nazionale		
106.3.1	58	Via Nazionale		

107.3.1	56	Via Nazionale	
108.3.1	330	Via Parravicini	
109.3.1	956	Via Al Bacco	
110.3.1	229	Via Villatico	
111.3.1	899	Via Nazionale	
112.3.1	189	Via Villatico	
113.3.1	103	Via Villatico	
114.3.1	82	Via Cipollina	
115.3.1	199	Via Cipollina	
116.3.1	399	Via al Torrente	
118.3.1	2.874	Via Pontile	
119.3.1	103	Via Cipollina	
120.3.1	652	Via Laghetto	
121.3.1	234	Via Vignolo	
123.3.1	134	Via Cà di Nadin	
124.3.1	191	Via Nazionale sud	
125.3.1	110	Olgiasca	
126.3.1	173	Olgiasca	
127.3.1	132	Olgiasca	
128.3.1	98	Via la Gera	
129.3.1	432	Via Laghetto	
130.3.1	194	Via Laghetto	
131.3.1	112	Via Chiaro	
132.3.1	117	Via Chiaro	
133.3.1	61	Via Chiaro	
134.3.1	2.665	Via la Fabbrica	
135.3.1	82	Via Inganna	
136.3.1	952	Via al Torrente	
137.3.1	122	Via al Torrente	
138.3.1	847	Via Conti Alberti	
139.3.1	196	Via La Ca'	
140.3.1	61	Via Laghetto	
141.3.1	154	Via San Carlo	
142.3.1	94	Via San Carlo	
150.3.1	233	Via Conti Alberti	
totale			29.120
n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
152.3.2	130	Olgiasca	
153.3.2	216	Via Laghetto	
154.3.2	173	Lungo Lario Polti	
155.3.2	319	Via Baronìa	
156.3.2	300	Via Baronìa	
157.3.2	730	Via alla Chiesa	
158.3.2	522	Via alla Chiesa	
159.3.2	4.880	Viale Padania	
160.3.2	94	Via Pontile	
161.3.2	594	Via Nazionale	
162.3.2	507	Via Nazionale	
163.3.2	1.159	Via alle Torri	
165.3.2	164	Viale Padania	
166.3.2	82	Via Montecchio Nord	
167.3.2	30	Via alle Torri	
168.3.2	86	Via alle Torri	
169.3.2	106	Viale Padania	
170.3.2	141	Via alle Torri	
171.3.2	339	Via Perlino	

	172.3.2	1.364	Via Montecchio Nord	
	174.3.2	72	Viale Padania	
	177.3.2	1.150	Via la Madoneta	
	178.3.2	2.200	Via Nazionale	
	181.3.2	550	Via la Madoneta	
	182.3.2	390	Via Fiumiarga	
	183.3.3	1.560	Via Nazionale	
	totale			17.858
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
	186.4.1	991	Via Borgo Francone	
	totale			991
servizi ambientali e tecnologici				

SERVIZI di PROGETTO

servizi alla persona				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m ²)		totale
Servizi istituzionali	47.1.1	995	Cimitero - Via dei Ronchi	
	48.1.1	1.045	Cimitero - Via Nazionale	
	49.1.1	5.873	Cimitero - Via alla Chiesa	
	212.1.1	4.190	Caserma dei Carabinieri	
	213.1.1	1.776	Nuova sede Croce Rossa	
	330.1.1	2.269	Municipio	
	totale			16.148
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Istruzione di base	11.1.2	21.626	Scuola S. Cuore - Villatico	
	totale			21.626
servizi socio - sanitari	354.1.3	750	ATU 04 Casa della Salute	
	totale			750
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Cultura sport e tempo libero	219.1.4	8.372	Centro Sportivi	
	totale			8.372
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
verde pubblico e spazi urbani				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Parchi urbani	221.2.1	7.844	Via Montecchio Nord	
	222.2.1	6.533	Parco del Perlino, Via Lungo Lario Ponti	
	223.2.1	975	Parco del Perlino, Via Lungo Lario Ponti	
	224.2.1	12.064	Parco Boscone, Via la Madoneta	

	234.2.4	5.765	Via alle Torri	
	totale			33.181
Parchi di quartiere	225.2.2	1.756	Via alla Chiesa	
	226.2.2	990	Via Laghetto	
	233.2.4	2.794	Parco del Roccolo, Via Borgonuovo	
	totale			2.746
Spazi urbani	227.2.3	588	Via Nazionale	
	329.2.3	4.904	ATU 10.1	
	totale			5.492
	229.2.4	1.373	Via Inganna	
	230.2.4	7.209	Olgiasca	
	235.2.4	1.558	Via Lido	
	236.2.4	746	Vic. La Casetta	
	237.2.4	5.981	Via Fossato	
	340.2.4	518	ATU 01	
	341.2.4	5.893	ATU 03	
	342.2.4	1.600	ATU 04	
	343.2.4	5.995	ATU 05	
	344.2.4	70	ATU 06	
	345.2.4	831	ATU 07	
	346.2.4	79	ATU 08	
	347.2.4	482	ATE 02	
	348.2.4	705	ATE 03	
	350.2.4	1.531	ATE 05	
	351.2.4	2.017	ATE 06	
	352.2.4	2.752	ATE 07	
	353.2.4	1.863	Lungo Inganna	
	totale			41.203
attrezzature per la mobilità				
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della residenza	228.3.1	1.299	Via San Fedele	
	232.3.1	1.158	Circonvallazione	
	244.3.1	456	Via Montecchio Nord	
	249.3.1	1.405	Via Corte	
	250.3.1	456	Via San Carlo	
	251.3.1	323	Loc. Borgonuovo	
	252.3.1	287	Via Baronìa	
	253.3.1	186	Via Fontana	
	254.3.1	465	Via Laghetto	
	255.3.1	423	Via la Cà	
	256.3.1	284	Via Villatico	
	257.3.1	677	Via Chiaro	
	258.3.1	232	Via Baronìa	
	259.3.1	407	Via Fontanedo	
	260.3.1	126	Via campione	
	261.3.1	205	Via San Rocco	
	262.3.1	244	Via la Gera	
	263.3.1	122	Via Chiarello	
	264.3.1	112	Via Chiaro	
	265.3.1	249	Via Chiaro	
	266.3.1	144	Via al Bas	
267.3.1	220	Via Chiaro		
268.3.1	376	Vic. Cavedagn		
269.3.1	276	Via la Stradeta		
270.3.1	384	Via la Stradeta		

	271.3.1	392	Via della Fontana Vecchia	
	272.3.1	163	Via della Fontana Vecchia	
	273.3.1	243	Via Colombee	
	274.3.1	218	Via Colombee	
	275.3.1	357	Via Laghetto	
	276.3.1	170	Via San Carlo	
	277.3.1	37	Via Cà di Nadin	
	278.3.1	155	Via la Fabbrica	
	279.3.1	96	Circonvallazione	
	280.3.1	102	Vic. La Casetta	
	281.3.1	586	Via alle Torri	
	282.3.1	797	Via Borgonuovo	
	283.3.1	343	Via Campera	
	284.3.1	385	Via al Fossato	
	285.3.1	1.604	Via Nazionale Sud	
	286.3.1	201	Via Fumiarga	
	287.3.1	361	Via Baronìa	
	288.3.1	264	Via Palermo	
	289.3.1	139	Via Fontanedo	
	290.3.1	517	Via Fontanedo	
	291.3.1	228	Via Villatico	
	319.3.1	130	ATU 01	
	320.3.1	230	ATU 03	
	324.3.1	50	ATU 06	
	325.3.1	110	ATU 07	
	326.3.1	10	ATU 08	
	327.3.1	70	ATU 09	
	328.3.1	1.720	ATU 10.1	
	331.3.1	130	ATE 01	
	332.3.1	1.200	ATE 02	
	333.3.1	2.379	ATE 03	
	334.3.1	40	ATE05	
	336.3.1	100	ATE 06	
	337.3.1	1.035	ATE 07	
	339.3.1	60	ATE 10	
	356.3.1	122	Via Campione	
	357.3.1	99	Via al Baco	
	358.3.1	959	Via San Fedele	
	359.3.1	296	Via Montecchio Nord	
	totale			26.614
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio delle attrezzature pubbliche	292.3.2	4.000	Viale Padania	
	293.3.2	889	Via Pontile	
	294.3.2	2.295	Lungo Lario Polti	
	295.3.2	1.234	Via Nazionale Sud	
	296.3.2	546	Via Laghetto	
	297.3.2	1.015	Via Nazionale Sud	
	298.3.2	531	Via Nazionale Sud	
	299.3.2	668	Via Nazionale Sud	
	300.3.2	1.127	Via Nazionale	
	301.3.2	894	Via Nazionale Sud	
	302.3.2	4.953	Via alle Torri	
	303.3.2	484	Via Olgiasca	
	304.3.2	256	Via alle Torri	
	305.3.2	1.465	Via alle Torri	
306.3.2	1.451	Campo sportivo		

	307.3.2	7.405	Via Lido	
	308.3.2	448	Via Olgiasca	
	309.3.2	418	Via Perlino	
	310.3.2	1.365	Via Montecchio Nord	
	311.3.2	50	Via Nazionale Sud	
	312.3.2	289	Via Nazionale Sud	
	313.3.2	487	Via Nazionale Sud	
	314.3.2	307	Via alla Calchera	
	315.3.2	330	Via Nazionale	
	316.3.2	2.632	Via Nazionale Sud	
	321.3.2	1.100	ATU 04	
	totale			36.639
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a parcheggio a servizio della produzione	216.4.1	320	Via Caronio	
	totale			320
Aree a servizio del commercio e della ricettività	322.4.2	1.500	ATU 04	
	323.4.2	1.390	ATU 05	
	335.4.2	103	ATE 05	
	338.4.2	4.552	ATE 08	
	totale			7.545
	n. rif.to	superficie fondiaria (m²)		totale
Aree a verde a servizio della produzione	245.4.2	2.597	Via Nazionale Nord	
	totale			2.597